



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|--|---|
| Università | Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como |
| Nome del corso in italiano | Storia e Storie del Mondo Contemporaneo (<i>IdSua:1600369</i>) |
| Nome del corso in inglese | History and Stories of the Contemporary World |
| Classe | L-42 - Storia |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | https://www.uninsubria.it/triennale-storia |
| Tasse | http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Referenti e Strutture

| | |
|---|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | VISCONTI Katia |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di Corso di Studio |
| Struttura didattica di riferimento | Scienze Teoriche e Applicate (Dipartimento Legge 240) |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|-----------|----------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | BELLAVITA | Andrea | | PA | 1 | |
| 2. | BRILLI | Catia | | PA | 1 | |
| 3. | CAMBRIA | Florinda | | RD | 1 | |

| | | | | |
|----|----------|-----------------|----|---|
| 4. | MINAZZI | Fabio | PO | 1 |
| 5. | MUTI | Giuseppe | PA | 1 |
| 6. | ORECCHIA | Antonio Maria | PA | 1 |
| 7. | PIREDDA | Maria Francesca | RD | 1 |
| 8. | VACCARI | Ezio | PO | 1 |
| 9. | VISCONTI | Katia | PA | 1 |

| | |
|--------------------------------|---|
| Rappresentanti Studenti | Beltrami Penelope pbeltrami@studenti.uninsubria.it Perotta Alice aperotta@studenti.uninsubria.it |
| Gruppo di gestione AQ | IRENE BANETTI ANDREA BELLAVITA CATIA BRILLI FLORINDA CAMBRIA PIERA FERRARIS EZIO VACCARI KATIA VISCONTI |
| Tutor | Antonio Maria ORECCHIA Florinda CAMBRIA Maria Francesca PIREDDA Fabio LIBASCI |



Il Corso di Studio in breve

17/04/2024

Qual è il modo migliore per vivere consapevolmente il proprio ruolo nel mondo contemporaneo e prepararsi alle professioni del nuovo millennio?

Conoscerlo e comprenderlo attraverso un percorso di studi specializzato nell'approfondimento della storia, del pensiero e delle forme di storytelling e cultura pop dal '900 a oggi. Anzi a domani.

Il Corso di laurea triennale in Storia e storie del mondo contemporaneo, attivo dal 2018/2019, ti consente di acquisire le conoscenze necessarie per affrontare la complessità delle dinamiche politiche, culturali e sociali che hanno contribuito a costruire la società contemporanea ma anche le potenzialità e problematicità degli sviluppi del pensiero filosofico-scientifico e delle applicazioni tecnologiche dell'oggi e del domani.

Chi si può iscrivere?

L'accesso al Corso è libero ma prevede, obbligatoriamente, una prova di verifica della preparazione iniziale, non selettiva, volta ad accertare le conoscenze in ingresso.

Perché iscriversi?

Perché per vivere in modo consapevole il proprio ruolo nel mondo contemporaneo è necessario conoscerne la Storia, allenare un pensiero critico e dominare le regole della sua rappresentazione, narrazione e riflessione.

Nella società contemporanea la conoscenza storica e quella inerente l'evoluzione degli schemi percettivi che regolano le relazioni uomo-ambiente costituiscono elementi fondamentali per comprendere e affrontare la complessità delle

dinamiche politiche e sociali, ma anche le potenzialità e le problematiche degli sviluppi filosofico-scientifici e delle applicazioni tecnologiche. Sino ad oggi nel panorama universitario italiano non era presente un corso di laurea tutto concentrato ad approfondire in modo completo e interdisciplinare la complessità degli oggetti, delle relazioni e delle problematiche che caratterizzano la nostra contemporaneità.

Questo Corso ti offre la possibilità di farlo seguendo tre percorsi principali: approfondimento degli eventi e delle dinamiche che hanno costruito il presente; riflessione critica sulle interpretazioni filosofiche e sulle applicazioni scientifiche della contemporaneità; studio comparato delle forme, dei linguaggi e delle strategie dell'industria culturale (cinema, televisione, editoria, musica, visual arts, ambiente digitale).

L'obiettivo è semplice quanto ambizioso: formare operatori culturali che conoscono il loro tempo, sanno tradurlo in uno storytelling articolato, trasversale, rivolto al futuro e sono in grado di rispondere agli stimoli che provengono dal mondo dell'industria culturale, dagli sviluppi scientifico-tecnologici e da quelli del pensiero, ma anche dalle innovazioni recentemente introdotte nel settore scolastico. L'uomo è fatto per ascoltare, capire e raccontare. Anche perché l'uomo è una storia, una narrazione, un'emergenza, un'azione e una riflessione.

Cosa studierai?

I punti di forza del Corso sono una spiccata vocazione alla contemporaneità, il confronto con le molteplici forme di narrazione, l'interdisciplinarietà che consente di ripensare la storia sotto diverse prospettive, in un dialogo aperto, continuo e paritetico con altre discipline.

Acquisirai così conoscenze storiche, filosofiche, scientifiche che ti consentiranno di comprendere e di interpretare il secolo in cui vivi ma anche di sviluppare particolari competenze che ti permetteranno di raccontare il tuo tempo e quello passato attraverso le sue molteplici forme narrative e di pensiero. Inoltre lo studio della lingua francese, sviluppato sui tre anni del corso, rappresenta un'opportunità di acquisizione concreta di una conoscenza linguistica, non solo per comunicare anche in contesti extraeuropei in cui il Francese è ancora lingua parlata e scritta egemone, ma soprattutto per comprendere a fondo e utilizzare le conoscenze storico-filosofiche nate in un contesto culturale francese, estremamente significative per la cultura del Novecento, ma tuttora di grande importanza per interpretare la società contemporanea.

Il tutto avverrà attraverso un'offerta formativa integrata anche da attività di laboratorio professionalizzanti tenute da specialisti ed esperti, e da tirocini formativi presso aziende e istituzioni, con lo scopo di coniugare le esigenze di approfondimento teorico con le reali richieste del mondo del lavoro (critica cinematografica, televisiva, musicale, di visual arts, tecniche di storytelling applicato, ideazione e progettazione di format e contenuti crossmediali) e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro; soggiorni all'estero, anche nel quadro di accordi internazionali. A questo proposito ti sarà possibile accedere al [Programma Erasmus](#) con la possibilità di sostenere esami o tirocinio formativo in Università straniere.

Non da ultimo nell'arco dei tre anni potrai quindi fare esperienze dirette partecipando a 'eventi' in cui esponenti qualificati ai massimi livelli, ciascuno nel proprio ambito professionale, illustreranno e condivideranno con te/con gli studenti le proprie esperienze.

Pensare al futuro

A fronte della continua interazione e collaborazioni del corpo docente con i maggiori professionisti e stakeholder del mondo culturale contemporaneo e anche dei contatti con il mondo del lavoro, il laureato in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo potrà quindi inserirsi in profili professionali, tutti figli delle sollecitazioni che vengono da una società in continuo mutamento e della evoluzione dei processi attraverso cui divulgare cultura, ormai innervati nell'ecosistema mediale in costante e rapida trasformazione: operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico; operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio; operatore nel settore dello storytelling multimediale; operatore nel settore educativo e per l'alternanza scuola-lavoro.

Tutte le attività formative previste hanno il compito di avvicinare lo studente a un inserimento più consapevole nel mondo del lavoro e, non di meno, anche di prepararlo alla prospettiva di un ulteriore percorso di studi di laurea magistrale. Il Corso infatti garantisce i requisiti per essere ammessi alle seguenti classi di laurea magistrale:

- Antropologia culturale e etnologia (LM-01)
- Archivistica e biblioteconomia (LM-05)
- Filologia moderna (LM-14)
- Informazione e sistemi editoriali (LM-19)
- Metodologie informatiche per le discipline umanistiche (LM-43)
- Progettazione e gestione dei sistemi turistici (LM 49)
- Scienze della comunicazione pubblica, dell'impresa e pubblicità (LM-59)

- Scienze della politica (LM-62)
- Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (LM-65)
- Scienze filosofiche (LM-78)
- Scienze geografiche (LM-80)
- Scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM-81)
- Scienze storiche (LM-84)
- Teorie della comunicazione (LM-92)
- Teorie e metodologie dell'e-learning della media education (LM-93).

Informazioni più dettagliate circa le sedi presso cui sono erogate le precedenti lauree magistrali e i requisiti di accesso richiesti verranno precisate non appena saranno resi pubblici i regolamenti didattici relativi all'anno accademico 2024-25.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/01/2021

In fase di progettazione del CdS le attività di consultazione si sono sviluppate sulla base dei risultati di un'analisi svolta sulle condizioni occupazionali dei laureati dei corsi di studio della classe L-42 'Storia' a livello nazionale e regionale (file PDF 'Allegato al quadro A1.a', nella sezione Allegato 1a, pagine 1-3). Una prima ricognizione sulle organizzazioni e sulle parti sociali potenzialmente interessate al progetto del Corso di Studio (con particolare attenzione alle realtà locali, allargate alla dimensione regionale e nazionale qualora le specifiche formative e professionalizzanti lo richiedessero) ha quindi condotto ad una serie di contatti preliminari. Nel corso di successivi incontri sono stati discussi e approfonditi gli obiettivi formativi brevemente descritti in un documento di presentazione del CdS (file PDF 'Allegato al quadro A1.a', nella sezione Allegato 1b, pagine 4-5), sottoposto personalmente all'attenzione dei rappresentanti delle organizzazioni, al fine di ricevere riscontri sul progetto didattico e indicazioni sui profili professionali e sugli sbocchi occupazionali. Sono state quindi raccolte tutte le indicazioni dei soggetti coinvolti, anche in merito all'integrazione di attività professionalizzanti con la didattica (incontri, seminari, laboratori, workshop) e alle attività interdisciplinari che caratterizzano il corso, in relazione alle attuali condizioni del mondo del lavoro, nonché sulla numerosità del corso. Le informazioni dettagliate sui soggetti che hanno effettuato le consultazioni, l'elenco delle organizzazioni direttamente consultate, le modalità e la cadenza delle consultazioni sono contenute, con tutti i resoconti degli incontri svolti, nel file PDF 'Allegato al quadro A1.a', nella sezione Allegato 1c, pagine 6-15.

La risposta delle organizzazioni consultate in tale fase, nel settore pubblico e privato, ha sottolineato uno spiccato interesse per una nuova figura di laureato in grado di gestire contenuti storico-culturali e filosofico-scientifici con adeguate capacità di traduzione in ambito analitico, progettuale e creativo, in un settore di potenziale espansione nell'industria culturale, quale lo storytelling. In particolare, tale risposta ha evidenziato la necessità di costruire un'offerta formativa in grado di cogliere e lavorare in modo parallelo e complementare alle evoluzioni dell'eco-sistema mediale contemporaneo, in costante accelerazione e cambiamento. I soggetti interpellati, in funzione della loro esperienza professionale, hanno mostrato particolare interesse per alcuni snodi tematici e concettuali alla base del progetto del CdS, auspicando un ulteriore approfondimento, che è stato recepito nella finalizzazione della proposta formativa: la necessità di un approccio comparato tra le diverse forme di espressione, che contaminino i due ambiti principali (cinema e televisione) con altre discipline artistiche (musica, visual arts, letteratura comparata, videoludica, ambiente digital), per evitare la costruzione di competenze a compartimenti stagni; un approfondimento articolato degli eventi e della storia più recente (con un'apertura specifica a realtà socio-culturali emergenti), per consentire agli studenti di sviluppare una posizione critica nei confronti dei testi e la capacità di collocarli efficacemente nel contesto; la predisposizione di attività didattiche di tipo professionalizzante, dando piena disponibilità a partecipare alla progettazione e alla realizzazione, con l'obiettivo di offrire agli studenti competenze, capacità e conoscenze che (per quando suscettibili di ulteriori approfondimenti teorici e pratici) consentano loro un inserimento attivo e immediatamente funzionale nel mondo del lavoro. Analogamente le organizzazioni consultate hanno riconosciuto e auspicato il potenziale di intervento nel contesto locale e nazionale della assistenza alla formazione e della produzione culturale. I soggetti coinvolti hanno esplicitato la fiducia, fondata su un'esperienza radicata e reciprocamente proficua, nell'istituzione dell'Università degli Studi dell'Insubria e nei singoli docenti proponenti il progetto proponendosi in alcuni casi di far parte del Comitato di Indirizzo che il CdS intende costituire. Hanno quindi ulteriormente rafforzato il loro interesse e formalizzato il loro coinvolgimento con una lettera di intenti e di sostegno al progetto del corso di laurea (file PDF 'Allegato al quadro A1.a', nella sezione Allegato 1d).

Tale fiducia e sostegno da parte degli stakeholder coinvolti nella fase di progettazione si è mantenuta costante anche nel corso del I e II anno di attivazione del CdS (a.a. 2018-2019 e 2019/2020).

Al fine di razionalizzare il coinvolgimento delle parti interessate il CdS, nel maggio 2019, come previsto nel documento di progettazione, ha provveduto a istituire un Comitato di Indirizzo composto dal coordinatore del CdS, dall'MdQ di

riferimento per il CdS, un docente per ogni area di riferimento (area storytelling mediale, area storico-filosofica, area scientifico-storica) un rappresentante delle organizzazioni coinvolte per ogni profilo professionale individuato – e definire le funzioni ad esso attribuite oltre alle modalità di convocazione come indicato nella pagina del sito web del CdS.

Soggetto che effettua la consultazione

Il Consiglio del CdS si avvale di un Comitato di Indirizzo quale organo permanente di consultazione per effettuare l'analisi, la valutazione e l'aggiornamento dei profili professionali espressi dal corso di studio.

Al fine di potenziare il coinvolgimento delle parti interessate il CdS, nel corso del Consiglio di coordinamento didattico del 28 gennaio 2020, ha rivisto l'articolazione del Comitato di Indirizzo (istituito nel maggio 2019), confermando le funzioni ad esso attribuite all'atto della sua istituzione e le modalità di convocazione riportate nella pagina del sito web del CdS. Tale Comitato risulta così costituito dal coordinatore del CdS, dall'MdQ di riferimento per il CdS, un docente per ogni area di riferimento (area storytelling mediale, area storico-filosofica, area scientifico-storica), un rappresentante delle organizzazioni coinvolte per ogni profilo professionale individuato, specificatamente:

- rappresentante di Zerostories, società di produzione TV (sbocco professionale: operatore nel settore dello storytelling multimediale);
- caporedattore di Cineforum, direttore di FilmTv (sbocco professionale: operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico);
- responsabile ufficio conservazione FAI (sbocco professionale: operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio);
- dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Varese e un docente di riferimento presso il Liceo Manzoni di Varese (sbocco professionale: operatore per alternanza scuola lavoro).

Il coordinatore del CdS e i docenti di riferimento per ciascuna area di apprendimento hanno inoltre mantenuto contatti individuali con i rappresentanti delle seguenti organizzazioni, pubbliche e private, che già avevano espresso sostegno e interesse al momento della istituzione del CdS:

Organizzazioni a livello nazionale

- Institut Francais d'Italie - istituto culturale (Roma)
- Link (Marketing Strategico RTI/Mediaset) - azienda del settore televisivo (Milano)
- Minimum Fax - casa editrice (Roma)
- Federazione Italiana Cineforum / Cineforum - federazione e rivista (Bergamo)
- Film TV - rivista settimanale (Milano)

Organizzazioni a livello locale:

- Radio Missione Francescana - emittente radiofonica (Varese)
- La Prealpina - quotidiano (Varese)
- Rete 55 - rete televisiva (Varese)
- Comune di Varese
- Archivio di Stato di Varese

Modalità e svolgimento della consultazione

Le consultazioni con le organizzazioni pubbliche e private sopra elencate, nel biennio 2019-2020, si sono svolte per lo più attraverso colloqui telefonici e incontri telematici individuali. I riscontri di tali colloqui sono stati poi formalizzati, in modalità a distanza attraverso la piattaforma Microsoft Teams, in una riunione ufficiale del Comitato di Indirizzo, il giorno 19 ottobre 2020.

Nel corso di tale riunione, oltre al coordinatore del CdS e ai docenti di riferimento per ogni area di apprendimento, sono direttamente intervenuti il rappresentante della società di produzione tv Zerostories (referente esterno per lo sbocco professionale 'operatore nel settore dello storytelling multimediale'), il caporedattore di Cineforum, direttore di FilmTv (referente esterno per lo sbocco professionale 'operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico'); il dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Varese e il docente di riferimento presso il Liceo Manzoni di Varese (referenti per lo sbocco professionale 'operatore per alternanza scuola lavoro').

Esito delle consultazioni

Dalle consultazioni telefoniche e telematiche e ancor più dall'incontro con il Comitato di Indirizzo è emerso un giudizio più che positivo relativamente al livello di preparazione di base offerto dal corso di Laurea in Storia e storie del mondo

contemporaneo. Le diverse parti interessate non hanno mancato di sottolineare come, in linea generale, l'offerta formativa del CdS sia ben definita e organizzata in modo stimolante tanto sotto l'aspetto più teorico quanto sotto quello laboratoriale e quindi si presenti concretamente rispondente alla formazione dei profili professionali che si propone di preparare; figure 'aperte' per un contesto lavorativo – quale il mondo dell'industria culturale contemporanea e l'ecosistema mediale – variegato e in continua evoluzione alla ricerca di professionalità sovente non ancora codificate.

A questo proposito, e in un'ottica di miglioramento, i desiderata espressi dalle parti interessate riguardano soprattutto gli aspetti più tecnici e pratici. Le parti interessate suggeriscono la possibilità di ampliare l'offerta delle attività laboratoriali (come ad esempio un laboratorio di Video editing, di Social media managing per brand, soggetti pubblici e privati) così da permettere ai futuri laureati di inserirsi con profitto nel mondo del lavoro.

Di particolare interesse le considerazioni dei rappresentanti del mondo della scuola relativamente alla necessità di rimodulare il profilo 'operatore per alternanza scuola lavoro', adeguandolo alle nuove strategie formative già messe in atto dagli istituti scolastici superiori e sempre più tese, nei Percorsi per Competenze Trasversali e per Orientamento, a muoversi tra condivisioni, con enti esterni, di piani di intervento e restituzione delle competenze acquisite in ambiti di social impact. Da qui la proposta di non limitare l'ambito di azione prevista dal profilo al solo contesto scolastico ma di allargarla anche tutti quelle associazioni, fondazioni, centri aggregativi, summer schools, pubblici e/o privati che si occupano di organizzare percorsi di cittadinanza attiva e di promuovere cultura.

Azioni del CdS

Il Corso di studio ha tenuto conto dei suggerimenti emersi dalle consultazioni per la ridefinizione del profilo professionale 'operatore per alternanza scuola lavoro' e la rimodulazione dell'offerta formativa soprattutto relativamente alle attività di laboratorio tenuti da professionisti esterni così da mettere gli studenti nella condizione di rafforzare, attraverso esempi concreti, l'opportunità di acquisire una lettura complessiva dell'industria culturale contemporanea e dell'ecosistema mediale (fondamentale oggi per qualsiasi ruolo dirigenziale), oltre che di aumentare le eventuali opportunità di tirocini/stage.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Resoconto incontro Comitato Indirizzo 19 ottobre 2020_e_Consultazioni_Istituzione_CdS



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/04/2024

Per l'anno accademico 2024-25 viene confermata la composizione del Comitato di Indirizzo (istituito nel maggio 2019 e riorganizzato a seguito del Riesame 2021-22):

1. Coordinatore del CdS (Katia Visconti)
2. MdQ di riferimento per il CdS (Piera Ferraris)
3. un docente per ogni area di apprendimento:
 - Andrea Bellavita - area storytelling mediale;
 - Antonio Orecchia e Fabio Minazzi - area storico-filosofica;
 - Ezio Vaccari - area scientifico-storica;
4. un rappresentante delle organizzazioni coinvolte per ogni profilo professionale individuato:
 - Responsabile produzione Next14 – società di produzione TV - operatore nel settore dello storytelling multimediale;
 - caporedattore Cineforum e critico cinematografico;
 - responsabile marketing strategico Mediaset;
 - direttore FilmTv - operatore editoriale in ambito redazionale e critico- analitico;
 - responsabile ufficio conservazione FAI - operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio;
 - dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Varese.

Le funzioni e modalità di convocazione sono sempre riportate nella pagina del sito web del CdS (I rappresentanti del mondo del lavoro / Comitato d'Indirizzo).

MODI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA CONSULTAZIONE

Nel corso dell'anno accademico 2022-23 e dei primi mesi del 2023-24 il CdS, attraverso l'azione del suo Comitato di Indirizzo, tramite contatti telefonici e incontri telematici per lo più individuali, ha mantenuto i contatti con le parti interessate – molte delle quali già coinvolte nell'attività di progettazione del corso di laurea – in relazione alle attività progettuali di tirocinio in progressivo aumento che coinvolgono direttamente stakeholders del mondo del lavoro e all'eventuale aggiornamento delle funzioni e delle competenze previste per ciascun profilo professionale proposto.

I componenti del Comitato di Indirizzo, referenti per ciascuna area di apprendimento, hanno anche ritenuto opportuno sottoporre ad alcuni degli stakeholders più coinvolti nelle attività di stage/tirocinio un breve questionario volto a verificare, a fronte della loro esperienza professionale, alcuni aspetti particolari al fine anche di perfezionare l'offerta dei laboratori professionalizzanti.

ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE CONSULTATE

In particolare, è stato chiesto al direttore responsabile di Link – Idee per la TV (periodico di comunicazione televisiva), al responsabile di redazione di Cineforum.it (rivista di critica e cultura cinematografica), al direttore di Film TV (portale dedicato al cinema di sala e di tv) e al direttore creativo di NEXT14 (agenzia per la creazione e narrazione di brand) di esprimere un giudizio/parere rispetto

1. alla validità dei profili professionali;
2. eventuali proposte per modifica dell'offerta formativa (con particolare attenzione alle attività laboratoriali);
3. proposte per la costruzione di attività di tirocinio dei laureandi;
4. giudizio sulla validità dei profili professionali.

Sono stati consultati attraverso l'invio di un questionario i docenti che hanno tenuto i laboratori/seminari riferiti alle Ulteriori attività formative.

ESITO DELLA CONSULTAZIONE

Dalle risposte è emerso una conferma più che positiva rispetto al percorso formativo, soprattutto relativamente alla congruità degli insegnamenti in riferimento ai profili professionali e alla interdisciplinarietà del progetto didattico che mette in relazione diversi punti di vista ed esperienze convergenti. In particolare, viene evidenziato come lo studio dell'audiovisivo, la contestualizzazione storica e i rapporti tra cinema, fiction e storia – con particolare riguardo per quella contemporanea – si presentino come una eccellenza all'interno dell'offerta formativa italiana.

In una prospettiva di miglioramento e di adeguamento dell'offerta formativa il CdS ragionerà intorno al suggerimento di introdurre una convergenza verso discipline che si ambiscono sociologiche che si occupano precipuamente di sociologia dei processi culturali. Relativamente ad una prospettiva di miglioramento della offerta laboratoriale in risposta alle esigenze che vengono dal mondo dell'industria culturale contemporanea il CdS fa tesoro dei suggerimenti già presentati nel corso della scorsa indagine e si propone di valorizzare ulteriormente la dimensione creativa, di implementare le attività di stampo più pratico e professionalizzante legate all'attività redazionale e di estendere i casi di analisi anche ai new media, al fine di ulteriormente profilare il laureato come esperto di storytelling transmediale.

Dai referenti legati al mondo delle scuole viene ribadita la proposta di attivare un laboratorio che spieghi nello specifico agli studenti interessati come si costruiscono unità didattiche così da porteli rendere sin da subito partecipi attivamente alle attività scolastiche previste dall'esperienza di stage/tirocinio.

Il CdS a fronte di questi suggerimenti si impegna a ricalibrare l'offerta formativa dei laboratori per l'a.a. 2024-25.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore nel settore dello *storytelling* multimediale

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore collabora all'ideazione, progettazione e realizzazione di contenuti di storytelling all'interno del sistema dell'industria culturale contemporanea.

Le principali aree di applicazione dello storytelling riguardano:

- testi e contenuti audiovisivi: format e programmi televisivi (fiction seriale, factual e docu-reality, documentari e fiction di approfondimento informativo, format di intrattenimento), produzioni cinematografiche e documentarie, pubblicità audiovisiva;
- formati crossmediali e digital: social networking, declinazione web di contenuti audiovisivi ed editoriali, strategie di integrazione multiplatforma dei contenuti;
- brand storytelling: organizzazione narrativa dei valori e degli obiettivi di marketing del brand (branded content, unconventional advertising, native advertising);
- attività di valorizzazione dell'identità e del sistema valoriale di enti e istituzioni pubblici e privati.

L'operatore svolge attività di:

- reperimento editoriale di informazioni, contenuti, materiali;
- ideazione creativa delle forme del racconto;
- collaborazione alle diverse fasi di realizzazione e produzione.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- conoscenza dei codici e delle modalità di ideazione e composizione che caratterizzano le diverse forme di storytelling contemporaneo;
- abilità di identificazione e traduzione discorsiva dei sistemi valoriali legati all'immagine e all'identità di un contenuto, un oggetto, un brand;
- conoscenza approfondita del sistema socio-culturale contemporaneo:
 - a) organizzazione, articolazione e specificità dei principali ambiti dell'industria culturale nel quale si esprime il racconto mediale (cinema, televisione, letteratura contemporanea, arte contemporanea, ambiente digital);
 - b) dinamiche storiche e storico-sociali che determinano la percezione e i comportamenti del pubblico;
- capacità interpretative profonde del pensiero contemporaneo, condotte con un approccio umanistico e non solo marketing oriented.

sbocchi occupazionali:

- società di produzione televisiva
- aree di sviluppo e acquisizione format
- società di produzione cinematografica
- aree di brand communication e brand storytelling all'interno delle aziende
- società di digital content, progettazione web e social networking
- dipartimenti multimediali dei soggetti editoriali classici
- dipartimenti multimediali e di brand communication di istituzioni, enti pubblici e privati.

Operatore nel settore educativo e per l'alternanza Scuola-Lavoro**funzione in un contesto di lavoro:**

L'operatore si inserisce negli ambiti di collaborazione alla organizzazione e gestione di progetti educativi relativi alle discipline storiche e filosofiche, attraverso due possibili percorsi:

- assistente, in ambito scolastico, di figure professionali specializzate quali i dirigenti e i docenti delle scuole medie superiori per la programmazione dell'alternanza scuola lavoro;
- animatore educativo nell'ambito di associazioni, fondazioni, cooperative che si occupano di comunità educative, centri aggregativi, summer schools, percorsi di cittadinanza attiva.

L'operatore risulta quindi una:

- figura professionale di raccordo tra il mondo della scuola e le differenti realtà (comuni, enti, istituzioni, università, fondazioni, etc.) presenti sul territorio al fine di consentire alle scuole di realizzare un'alternanza scuola-lavoro del tutto congruente con il processo educativo e formativo specifico di ogni singolo indirizzo scolastico;
- figura professionale in grado di interagire con aziende private, istituzioni, fondazioni per la promozione della cultura e

del cambiamento sociale, favorendo la formazione di un tessuto connettivo sociale con e fra tutte le risorse presenti nel territorio.

In entrambi gli ambiti l'operatore potrà interfacciarsi con figure professionali specializzate

- per partecipare all'organizzazione e gestione di progetti educativi, relativamente alle discipline storiche e filosofiche
- contribuire alla ideazione e alla realizzazione di materiali informativi e didattici (anche multimediali);
- agire come assistente organizzativo nel rapporto scuola-enti, al fine di organizzare le attività di orientamento;
- curare le convenzioni e i rapporti con gli enti.

competenze associate alla funzione:

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- conoscenza dei fondamenti delle discipline storico-filosofiche e della letteratura di riferimento;
- conoscenza dei processi che portano alla trasposizione di tali conoscenze nelle forme, linguaggi e strategie dell'industria culturale contemporanea (cinema, televisione, musica, visual art, ambiente digitale);
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo;
- adeguate competenze trasversali di tipo organizzativo, e di programmazione.

sbocchi occupazionali:

- scuole medie superiori
- cooperative, associazioni, fondazioni che si occupano di comunità educative
- centri aggregativi culturali
- summer schools

Operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore è in grado di comprendere, valutare criticamente e identificare adeguatamente il valore indiziario delle forme testuali rispetto al sistema socio-culturale, con due obiettivi funzionali: l'approfondimento conoscitivo e la comprensione delle principali forme di evoluzione storica, filosofica, scientifica, artistica e culturale; il contributo alla elaborazione di strategie di valorizzazione economica e di marketing dei prodotti e contenuti all'interno dei vari segmenti dell'industria culturale.

L'operatore svolge le proprie attività in due ambiti complementari:

a) partecipa alle diverse fasi di realizzazione di un progetto editoriale tradizionale o web (romanzo, saggio, testo scolastico, catalogo, rivista di settore, testata giornalistica, periodico), dalla sua ideazione alla sua pubblicazione.

L'operatore svolge quindi attività di:

- pianificazione delle diverse fasi per la realizzazione di un progetto editoriale;
- attività redazionale per la stesura di cataloghi, testi illustrativi, pubblicazioni didattiche, scientifiche, divulgative;
- attività redazionale per produzioni teatrali, cinematografiche, televisive, telematiche in cui sia rilevante il ricorso alla documentazione di carattere storico-filosofico-scientifico;
- preparazione e revisione di testi sia in forma tradizionale che elettronica;
- digitalizzazione di testi;
- messa a punto di traduzioni ed edizioni in italiano di opere a carattere storico-filosofico;
- predisposizione di schede relative a fonti e documenti (testuali, iconografici, multimediali) e relative alla letteratura utilizzabili da esperti di altri settori.

b) svolge attività di analisi testuale e di interpretazione critica dei contenuti che riguardano il sistema dell'industria culturale contemporanea, in due ambiti principali:

- la testualità audiovisiva: cinema e televisione
- le relazioni e le contaminazioni reciproche che il testo audiovisivo stabilisce con le altre forme di testualità contemporanea: arte, letteratura, musica, ambiente digital.

La sua attività riguarda la comprensione, la valutazione critica e l'identificazione del valore indiziario delle forme testuali rispetto al sistema socio-culturale, con due obiettivi funzionali:

- l'approfondimento conoscitivo e la comprensione delle forme di evoluzione artistica e culturale;

- l'elaborazione di strategie di valorizzazione economica e di marketing dei prodotti e contenuti all'interno dei vari segmenti dell'industria culturale.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- capacità e abilità di gestione e organizzazione di contenuti in ambito umanistico anche in relazione al patrimonio conoscitivo scientifico;
- conoscenza delle metodologie e degli strumenti di base necessari per la trasmissione di contenuti di carattere storico, filosofico, scientifico, multimediale;
- padronanza delle metodologie di base richieste per la valorizzazione dei contenuti;
- conoscenza approfondita dei linguaggi, delle forme di rappresentazione e dei contesti produttivi, economici e distributivi dell'industria culturale contemporanea;
- capacità di collocamento critico dei fenomeni all'interno del contesto storico e sociale nazionali e internazionali.

sbocchi occupazionali:

- agenzie tipografiche ed editoriali che svolgono attività di servizio esterno per case editrici, testate e riviste giornalistiche tradizionali e web
- aziende che pubblicano prodotti editoriali di ambiti specifici
- redazioni di riviste specialistiche
- case editrici
- soggetti editoriali di approfondimento critico-teorico specializzato (riviste, editoria, web)
- marketing editoriale e strategico dell'industria televisiva
- agenzie di promozione e distribuzione del contenuto cinematografico
- festival ed eventi di promozione culturale.

Operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore si inserisce nel contesto degli enti pubblici e privati che si occupano di gestire e sviluppare le potenzialità culturali di un territorio, recuperando e valorizzando la memoria storica attraverso attività editoriali, multimediali ed espositive, progettazione di itinerari, incontri pubblici, interventi sul web (siti, reti, social network, ecc.), nonché promuovendo il recupero e la salvaguardia dei fondi archivistici e bibliotecari locali.

L'operatore potrà collaborare con enti locali preposti alla gestione del territorio con diversi livelli di competenza, ma anche inserirsi in associazioni, cooperative, start-up o piccole imprese dedicate a tematiche quali il turismo culturale e forme innovative di economia sostenibile incentrate sulla valorizzazione del patrimonio culturale di un territorio, anche in relazione alla cultura materiale e immateriale, alla storia delle tradizioni tecniche e alle peculiarità ecologiche e naturalistiche. Potrà inoltre collaborare con figure professionali specializzate quali archivisti e bibliotecari, svolgendo mansioni di supporto operativo nell'individuazione dei fondi da salvaguardare e nelle attività di promozione presso il pubblico.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- conoscenza dei fondamenti delle discipline storico-filosofiche e della letteratura di riferimento;
- capacità di studio approfondito e di organizzazione di contenuti interdisciplinari - compresi tra l'ambito umanistico, sociale e scientifico - anche al fine di una loro trasmissione in formati divulgativi e promozionali;
- capacità di acquisire conoscenze integrate sulle tipologie geografico-culturali, sulle dinamiche interne e le possibili opportunità di sviluppo di un territorio;
- capacità di operare in gruppi di lavoro con competenze multidisciplinari;
- capacità di interazione con diversi livelli di interlocutori e in particolare con figure di responsabili della gestione e dell'amministrazione di un territorio;
- capacità di saper collaborare con diversi referenti (enti pubblici e privati).

sbocchi occupazionali:

- uffici per la promozione e la gestione del territorio e l'identità culturale negli enti pubblici, particolarmente a livello locale
- cooperative, start up e/o imprese di servizi in ambito culturale e turistico;
- musei, istituti culturali, centri di ricerca
- biblioteche e archivi di enti pubblici e privati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/05/2019

Il corso di studio in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo è ad accesso libero.

Per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, nonché di diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo, o ancora diploma di liceo di durata quadriennale.

E' prevista, obbligatoriamente, una prova di verifica della preparazione iniziale volta ad accertare le conoscenze degli studenti nei seguenti ambiti:

- cultura generale;
- logica e ragionamento;
- corretto utilizzo della lingua italiana;
- comprensione e interpretazione di testi e documenti.

Qualora la prova di verifica della preparazione iniziale non abbia esito positivo, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare entro il primo anno di corso, secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

17/04/2024

Ai sensi della normativa vigente, per accedere al Corso di Laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In applicazione della Legge n. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriali (DM 930/2022 e DM 933/2022) ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea. Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate da apposita commissione del corso di studio, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Le conoscenze richieste non sono associate ad uno specifico diploma di scuola secondaria di secondo grado, risultando sufficienti le seguenti conoscenze e abilità: una buona cultura generale; capacità di ragionamento logico e di comprensione del testo; una buona conoscenza delle nozioni fondamentali della matematica.

L'immatricolazione al corso di laurea è libera.

Le conoscenze richieste non sono associate ad uno specifico diploma di scuola secondaria di secondo grado, risultando sufficienti le seguenti conoscenze e abilità: una buona cultura generale; capacità di ragionamento logico e di comprensione del testo.

L'immatricolazione al corso di laurea è libera. Gli studenti immatricolati devono obbligatoriamente sostenere una prova per verificare la loro preparazione iniziale sui seguenti argomenti:

- cultura generale;
- logica e ragionamento;
- corretto utilizzo della lingua italiana
- comprensione e interpretazione di testi e documenti. La prova consiste in un test composto da:
 - 20 domande a risposta multipla di lingua italiana, ortografia, sintassi, analisi logica e ragionamento
 - 30 domande a risposta multipla di cultura generale e comprensione di testi e documenti

Per superare il test lo studente deve rispondere correttamente ad almeno 30 domande. L'esito immediatamente reso disponibile al termine della prova.

L'esito immediatamente reso disponibile al termine della prova.

Lo studente può sostenere il test una sola volta, secondo il calendario definito dalla struttura didattica di riferimento, entro comunque il primo semestre del primo anno di corso.

Lo studente che **non** sostiene il test di verifica delle conoscenze iniziali è soggetto a un blocco sulla carriera, e pertanto non può sostenere esami.

La prova si effettua utilizzando la piattaforma e-learning con accesso riservato tramite credenziali fornite dall'Ateneo al termine della procedura d'immatricolazione. L'iscrizione al test avviene effettuando la prenotazione tramite accesso all'area riservata <https://uninsubria.esse3.cineca.it/Home.do>

Allo studente che non supera il test di verifica delle conoscenze iniziali, viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) per il cui recupero viene reso disponibile sulla piattaforma e-learning il materiale appositamente approntato. Entro la fine del primo semestre una commissione nominata dal CdS convoca lo studente per un colloquio di verifica sugli argomenti inerenti il materiale pubblicato in e-learning. L'OFA si ritiene assolto qualora lo studente dimostri di aver colmato le lacune precedentemente riscontrate. I docenti tutor sono inoltre disponibili per attività di tutorato in preparazione al colloquio.

Qualora lo studente non dovesse superare il colloquio, il CdS lo affiancherà ad un tutor che lo seguirà nel percorso di recupero delle lacune emerse ed entro il mese di settembre dell'anno successivo all'immatricolazione sosterrà un nuovo colloquio di verifica.

Lo studente a cui viene attribuito l'OFA può comunque sostenere tutti gli esami previsti per il primo anno di corso.

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione regolare è in ogni caso vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

Sono esonerati dal test:

- Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di Laurea dell'Università degli Studi dell'Insubria (passaggio interno) o da altro Ateneo, purché abbiano sostenuto una prova di verifica delle conoscenze analoga a quanto previsto per il Corso di Laurea;
- gli studenti che si iscrivono avendo già conseguito un diploma di laurea.

Gli Studenti interessati ad ottenere l'esonero devono presentare alla Segreteria Studenti attestato o autocertificazione di quanto svolto nella precedente carriera.

Inoltre, è possibile frequentare i corsi di preparazione alle prove di ingresso organizzati dall'Ateneo nel periodo che va da fine agosto agli inizi di settembre (<https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/preparati-alluniversita>)

Link: <http://www.uninsubria.it/verifica-storia> (Test di verifica delle conoscenze: Modalità di svolgimento e Syllabus)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/01/2021

Il Corso di Laurea in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo si propone di fornire ai laureati gli strumenti storici e storiografici per comprendere gli eventi e le dinamiche che hanno costruito il presente, dal Novecento a oggi. Il progetto formativo coniuga la prospettiva storica con la capacità di applicare in chiave interpretativa il paradigma filosofico e scientifico, e con lo studio comparato delle forme, dei linguaggi e delle strategie dell'industria culturale (cinema, televisione, letteratura, musica, visual arts, ambiente digitale). Le competenze acquisite potranno essere impiegate dal laureato per un primo inserimento nel mondo del lavoro, come operatore professionale in diversi ambiti inerenti l'interpretazione del sistema socio-culturale contemporaneo e lo storytelling (editoria, sistemi di produzione mediale, valorizzazione della memoria storica di un territorio e in particolare dei suoi beni archivistici e librari), nonché nel supporto al sistema educativo secondario in relazione al mondo del lavoro in ambito umanistico.

Gli obiettivi specifici del corso sono formulati anche per costituire le basi di conoscenza necessarie a proseguire con successo gli studi indirizzandosi verso una delle tre anime costitutive del corso: storica, filosofica, storytelling mediale.

Le aree di apprendimento che caratterizzano la figura del laureato in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo sono:

- storico-filosofica: adozione di un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità; capacità di condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo; analisi e capacità critica della riflessione filosofica per comprendere e motivare le dinamiche della società contemporanea;
- scientifico-storica: adozione di strumenti metodologici interdisciplinari in relazione al rapporto tra conoscenze scientifiche e storiche; analisi critica del ruolo della conoscenza scientifica e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea; conoscenza dei rapporti tra scienze della vita, ecologia e geografia nel loro contesto storico e sociale;
- storytelling mediale: analisi comparata dei principali ambiti di produzione artistica e narrativa (cinema, televisione, visual arts, letteratura, ambiente digitale); conoscenza di linguaggi, forme di rappresentazione e contesti produttivi, economici e distributivi dell'industria culturale contemporanea; collocamento critico dei fenomeni all'interno dei contesti storici, sociali e culturali nazionali e internazionali.

Tra le attività formative sono previste: a) attività seminariali e laboratori professionalizzanti per fornire un'adeguata formazione pratica e familiarità con le professioni legate ai settori dell'industria culturale (alcune di queste attività contribuiscono a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di operare con autonomia e di inserirsi negli ambienti di lavoro); b) attività di tirocinio formativo presso aziende, società o enti, con lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro; c) lo studio della lingua francese con particolare riferimento all'approfondimento degli strumenti concettuali e metodologici della cultura storica e filosofica; d) soggiorni presso altre università europee, nel quadro di accordi internazionali e in particolare del programma Erasmus.

Il Corso di Studio si conclude con la presentazione di un elaborato di tesi.

| | | |
|--|--|--|
| Conoscenza e capacità di comprensione | <p>Conoscenza dei principali strumenti metodologici utili alla comprensione del contesto culturale in cui si collocano le vicende storiche e familiarità con la pluralità dei diversi approcci interpretativi che, in particolare nell'età contemporanea, hanno caratterizzato le discipline storico filosofiche: tale conoscenza potrà essere raggiunta anche tramite approfondimenti su testi in lingua francese. Conoscenza e capacità di analisi critica del ruolo del sapere scientifico e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea. Conoscenza aggiornata delle forme e delle logiche di storytelling mediale, del sistema socio-culturale contemporaneo, in termini di organizzazione, articolazione e specificità dei principali ambiti dell'industria culturale nel quale si esprime il racconto mediale.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono verificate mediante prove scritte ed orali, laboratori professionalizzanti e attività seminariali interattive.</p> | |
| Capacità di applicare conoscenza e comprensione | <p>Il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquisite e le capacità di comprensione in ambito storico, filosofico e di storytelling mediale in un contesto professionale in cui viene richiesta flessibilità, creatività e capacità di approccio interdisciplinare. È quindi capace di proporre soluzioni a problemi e contribuire alla progettazione di attività di sviluppo all'interno dell'industria culturale (ambito redazionale-editoriale), della valorizzazione di tipologie culturali territoriali e di beni archivistici e librari, del sostegno alle attività di alternanza scuola-lavoro nel campo delle scienze umane.</p> <p>Queste capacità sono verificate mediante prove scritte e orali previste nei singoli insegnamenti, mediante la preparazione dell'elaborato scritto per la prova finale, nonché nel corso delle attività di tirocinio e dei laboratori professionalizzanti.</p> | |

Storico - Filosofica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area consentono l'adozione di un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità, in grado di affrontare, con adeguata capacità critica, temi di carattere umanistico, scientifico e

tecnologico. Lo studio del francese, oltre all'acquisizione della conoscenza scritta e orale della lingua, consente l'approfondimento degli strumenti concettuali e metodologici storico-filosofici, nati e sviluppatasi nel contesto culturale francese ed estremamente significativi per comprendere la cultura del Novecento. Il percorso si propone quindi di consentire la conoscenza dei principali strumenti metodologici utili per la comprensione del contesto culturale in cui si collocano le vicende storiche, in relazione a differenti ambiti tematici. Questo approccio consente anche di acquisire un'adeguata familiarità con la pluralità e con i diversi approcci interpretativi che, in particolare nell'età contemporanea, hanno caratterizzato le discipline storico-filosofiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati - tramite l'utilizzo di strumenti bibliografici, la lettura critica di testi (anche in lingua francese) e un rapporto diretto con le fonti nei loro diversi formati (tradizionali, digitali, audiovisivi) - risultano capaci di condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo. Sono inoltre in grado di adottare le forme di analisi e la capacità critica della riflessione filosofica (anche in alternativa a modelli sociologici e psicologici), per comprendere e motivare le dinamiche della società contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONOSCENZA, MONTAGGIO E MEMORIA - Modulo Composizione e memoria (*modulo di CONOSCENZA, MONTAGGIO E MEMORIA*) [url](#)

ELEMENTI DI LINGUA FRANCESE [url](#)

FILOSOFIA DEL PRESENTE [url](#)

FILOSOFIA DELLA STORIA [url](#)

GLOBAL HISTORY [url](#)

LINGUAGGI DEL PENSIERO [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DEL MONDO ATLANTICO [url](#)

STORIA DEL MONDO ISLAMICO [url](#)

STORIA DELL'AFRICA [url](#)

STORIA DELL'ASIA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo dalla segregazione alla contestazione dei "lunghi anni '60" (*modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI*) [url](#)

STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport e politica" (*modulo di STORIA DELLO SPORT*) [url](#)

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA E RISORSE DELLA MONTAGNA [url](#)

STORIA E CULTURA FRANCESE [url](#)

STORIE DEL XX SECOLO [url](#)

STORIE DELLA STORIOGRAFIA [url](#)

Scientifico - Storica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area forniscono conoscenze per l'elaborazione di un'analisi storico-critica del ruolo della conoscenza scientifica e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea, incluse le potenzialità narrative, le problematiche ambientali, l'utilizzo e le ricadute dell'intelligenza artificiale nelle attività umane. Gli insegnamenti sono inoltre costruiti al fine di approfondire la conoscenza comparativa delle relazioni tra scienze della vita, antropologia, ecologia e geografia nel loro contesto storico e sociale, con particolare attenzione all'evoluzione

storica del rapporto tra uomo e ambiente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati risultano capaci di adottare e gestire strumenti metodologici interdisciplinari in relazione al rapporto tra conoscenze scientifiche, tecnologiche, storiche e filosofiche, al fine di contribuire a progettare e a realizzare soluzioni di valorizzazione culturale del territorio, nonché ad elaborare specifiche attività di produzione editoriale e promozionale.

Inoltre, sono in grado di applicare le conoscenze acquisite in ambito scientifico e tecnico ad uno studio analitico delle potenzialità di rivalutazione della memoria storica di un territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA STORICA E VISIVA [url](#)

ECOLOGIA UMANA [url](#)

GEOGRAFIE DELLA MEMORIA [url](#)

GEOGRAFIE, CULTURE E TERRITORI [url](#)

INTELLIGENZE ARTIFICIALI [url](#)

STORIA DELL'AMBIENTE [url](#)

STORIA E RISORSE DELLA MONTAGNA [url](#)

STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE [url](#)

STORYTELLING SCIENTIFICO [url](#)

Storytelling mediale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area forniscono allo studente le conoscenze più aggiornate a proposito delle forme e delle logiche di storytelling mediale.

Il percorso implica uno studio sistematico del sistema socio-culturale contemporaneo, che consenta sia l'approfondimento tematico dei singoli ambiti di produzione testuale, sia la presenza di approcci teorici e metodologici diversi. Per ogni segmento dell'industria culturale contemporanea saranno approfonditi: i principali aspetti storico-letterari in contesti differenti, le caratteristiche linguistiche e le forme di rappresentazione, i contesti produttivi, economici e distributivi di riferimento, il collocamento nel frame storico e sociale, il valore indiziario rispetto ai sistemi di appartenenza, le potenzialità di traduzione e interazione trans-mediale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono le competenze metodologiche relative ai codici e alle modalità di ideazione e composizione dello storytelling contemporaneo. La formazione garantisce l'abilità di identificazione e traduzione discorsiva dei sistemi valoriali legati all'immagine e all'identità di un contenuto, un oggetto, un brand con applicazioni di ambito critico-teorico (case editrici, riviste specializzate, agenzie di promozione e distribuzione del contenuto audiovisivo) e creativo, ideativo e realizzativo (testi e contenuti audiovisivi, stili letterari, formati crossmediali e digital, brand storytelling, valorizzazione dell'identità e dell'immagine di soggetti pubblici e privati).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA STORICA E VISIVA [url](#)

FORME E STRATEGIE DI SCRITTURA PER LA TELEVISIONE [url](#)

GENERI CINEMATOGRAFICI [url](#)

MUSICA DEL XX SECOLO [url](#)

STILI AUTORIALI DEL CINEMA CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo "La Beat Generation" (*modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI*) [url](#)

STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport piccolo e grande schermo" (*modulo di STORIA DELLO SPORT*) [url](#)

STORIA DELLO SPORT - Mod. "Storytelling sportivo" (*modulo di STORIA DELLO SPORT*) [url](#)

STORYTELLING E FICTION TV [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo e' in grado di utilizzare autonomamente sia i metodi di indagine della riflessione storica e filosofica, sia il rigore metodologico dell'approccio scientifico, pronto tuttavia all'analisi e alla critica interna, nonché all'apertura e alla contaminazione.

Il laureato e' quindi in grado di operare autonomamente, non solo muovendo dalla conoscenza dei contenuti delle singole discipline, ma soprattutto selezionando e valutando problemi, questioni e fenomeni della contemporaneità, da comprendere e analizzare alla luce di tutti gli aspetti correlati individuati nel passato e nel presente.


L'autonomia di giudizio viene conseguita tramite lo studio individuale, la frequenza a lezioni frontali (anche con l'ausilio di strumenti didattici e-learning), la partecipazione alle attività di laboratori professionalizzanti e ad incontri seminariali, nonché nelle attività di stage: quindi viene verificata nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato ha la possibilità di arricchire le abilità comunicative non solo attraverso l'apprendimento di alcune lingue (approfondimento del francese in relazione soprattutto alle conoscenze di ambito storico-filosofico; laboratori professionalizzanti in lingua inglese), ma anche perché è in grado di tradurre le conoscenze attraverso nuove forme espressive. Inoltre, le capacità di comunicazione sono esercitate dalle occasioni di confronto e interazione diretta con i docenti, attraverso le attività seminariali e di laboratorio, nelle esperienze di stage e attraverso il contatto diretto con professionisti che introducano i laureati alle specifiche forme di interazione e negoziazione delle diverse aree di pertinenza.


Le abilità comunicative sono conseguite tramite lo studio individuale, la

| | | |
|---|---|--|
| | <p>frequenza a lezioni frontali (anche con l'ausilio di strumenti didattici e-learning), la partecipazione alle attività di laboratori professionalizzanti e ad incontri seminariali, nonché nelle attività di stage: quindi sono verificate nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.</p> | |
| | | |
| <p>Capacità di apprendimento</p> | <p>Il percorso formativo consente agli studenti di adottare gradualmente ma con solidità applicativa un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità, in grado di affrontare con adeguata capacità critica temi di carattere umanistico, scientifico e tecnologico. In tal modo sarà possibile condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo. Inoltre lo studente potrà avvalersi degli strumenti di analisi critica della riflessione filosofica (anche in alternativa a modelli sociologici e psicologici) al fine di comprendere e motivare le dinamiche storiche della società contemporanea.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite tramite lo studio individuale, la frequenza a lezioni frontali (anche con l'ausilio di strumenti didattici e-learning), la partecipazione alle attività di laboratori professionalizzanti e ad incontri seminariali, nonché nelle attività di stage: quindi sono verificate nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.</p> | |



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

14/02/2018

Al termine del percorso formativo lo studente è ammesso a sostenere la prova finale che rappresenta un'occasione formativa a completamento del percorso universitario.

Per accedere alla prova finale lo studente è tenuto a redigere, sotto la guida di un docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), un elaborato che dimostri le conoscenze acquisite e la capacità di assumerne i contenuti, e costituisca quindi un primo approccio al lavoro scientifico.

L'elaborato può consistere in:

- a) un saggio breve di ricerca con alcuni contenuti originali;
- b) una rassegna critica della letteratura storico-filosofica-scientifica relativa ad un argomento specifico;

c) una rassegna critica della produzione creativa connessa a un tema circoscritto.

La prova di tesi può inoltre svolgersi in parte all'interno di una attività di stage o tirocinio, pertanto parte dei crediti formativi relativi a tali attività obbligatorie potrà essere ad essa destinata.

Infine l'elaborato potrà essere redatto anche in una lingua straniera preventivamente concordata con il Consiglio di Corso di studio.

Il carico didattico della prova finale corrisponde a 4 CFU.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono riportate nel successivo quadro A5.b.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

23/04/2024

La prova finale, a cui sono assegnati 4 CFU, consiste nella redazione, presentazione e discussione di un elaborato scritto in lingua italiana o in lingua francese, indicativamente della lunghezza di almeno 50 pagine, preparato sotto la guida di un docente del Corso di Studio in qualità di relatore e da eventuali correlatori. Nel caso di un elaborato redatto in lingua diversa dall'italiano, il CdS si assicurerà di assegnare relatore e/o correlatore/i con la competenza linguistica necessaria. La presentazione e la discussione si terranno comunque in lingua italiana. Il riassunto dell'elaborato che il laureando presenterà dovrà essere redatto in italiano e nella lingua scelta per la stesura.

Il CdS ha redatto una guida dettagliata per la stesura dell'elaborato finale che è disponibile sul Sito web alla pagina <http://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-corso-triennale-storia-e-storie-del-mondo> (Guida elaborato finale SSMC)

La Commissione giudicatrice, costituita secondo il Regolamento Didattico di Ateneo, composta da cinque docenti del CdS e di norma include il docente relatore. La discussione pubblica e la proclamazione si svolge al termine della sessione di laurea. Il voto di laurea, espresso in Centodecimi ed eventuale Lode, sarà attribuito valutando la preparazione complessiva dello studente attestata dagli esiti degli esami e dalla maturità da lui dimostrata nella prova finale. Per la determinazione del voto finale si dovrà calcolare la media dei voti ottenuti negli esami che il candidato ha sostenuto prima della prova finale. Il calcolo della media effettuato secondo quanto riportato nel Regolamento di Ateneo per gli Studenti. Alla media espressa in Centodecimi si aggiungeranno:

1 punto ogni 6 lodi conseguite dal candidato durante il suo percorso di studi

0 punti se la Prova finale è stata giudicata AMMISSIBILE-APPENA SUFFICIENTE

1 punto se la Prova finale è stata giudicata PIENAMENTE SUFFICIENTE

2 punti se la Prova finale è stata giudicata DISCRETA

3 punti se la Prova finale è stata giudicata BUONA

4 punti se la Prova finale è stata giudicata MOLTO BUONA

5 punti se la Prova finale è stata giudicata ECCELLENTE

Qualora, in seguito a tale computo, lo studente otterrà il voto di 110/110, la Commissione potrà valutare l'opportunità di aggiungere al voto stesso la distinzione della Lode.

Le informazioni per la presentazione della domanda di laurea e per le scadenze relative sono disponibili al seguente link: <https://www.uninsubria.it/servizi/domanda-di-laurea>

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli elaborati finali a.a. 22-23

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative****QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto****QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale****QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|----------|-----------------|--|------------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | M-DEA/01 | Anno di corso 1 | ANTROPOLOGIA STORICA E VISIVA link | BELLAVITA ANDREA | PA | 6 | 48 | |
| 2. | L-LIN/04 | Anno di corso 1 | ELEMENTI DI LINGUA FRANCESE link | LIBASCI FABIO | RD | 6 | 56 | |
| 3. | M-FIL/01 | Anno di | FILOSOFIA DELLA STORIA link | CAMBRIA FLORINDA | RD | 8 | 68 | |

| | | | | | | | | | |
|-----|----------|--------------------------|---|------------------------------|----|---|----|--|--|
| | | corso 1 | | | | | | | |
| 4. | M-GGR/02 | Anno di corso 1 | GEOGRAFIE, CULTURE E TERRITORI link | MUTI GIUSEPPE | PA | 8 | 72 | | |
| 5. | M-STO/02 | Anno di corso 1 | STORIA DEL MONDO ATLANTICO link | VISCONTI KATIA | PA | 8 | 68 | | |
| 6. | M-STO/05 | Anno di corso 1 | STORIA DELL'AMBIENTE link | CANDELA ANDREA | PA | 8 | 68 | | |
| 7. | M-STO/04 | Anno di corso 1 | STORIE DEL XX SECOLO link | ORECCHIA ANTONIO MARIA | PA | 8 | 68 | | |
| 8. | M-STO/05 | Anno di corso 1 | STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE link | VACCARI EZIO | PO | 8 | 68 | | |
| 9. | L-ART/06 | Anno di corso 1 | STORYTELLING E FICTION TV link | BELLAVITA ANDREA | PA | 8 | 68 | | |
| 10. | M-FIL/01 | Anno di corso 2 | FILOSOFIA DEL PRESENTE link | | | 8 | | | |
| 11. | L-ART/06 | Anno di corso 2 | FORME E STRATEGIE DI SCRITTURA PER LA TELEVISIONE link | | | 6 | | | |
| 12. | L-ART/06 | Anno di corso 2 | GENERI CINEMATOGRAFICI link | | | 6 | | | |
| 13. | M-STO/02 | Anno di corso 2 | GLOBAL HISTORY link | | | 8 | | | |
| 14. | L-ART/06 | Anno di corso 2 | STORIA DEL CINEMA link | | | 8 | | | |
| 15. | SPS/13 | Anno di | STORIA DELL'AFRICA link | | | 6 | | | |

| | | | | | | | |
|-----|----------------------|--------------------------|--|--|--|---|--|
| | | corso 2 | | | | | |
| 16. | SPS/14 | Anno di corso 2 | STORIA DELL'ASIA link | | | 6 | |
| 17. | M-FIL/06 | Anno di corso 2 | STORIA DELLA FIOLOSOFIA link | | | 8 | |
| 18. | M-STO/04 | Anno di corso 2 | STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA link | | | 8 | |
| 19. | L-LIN/03 | Anno di corso 2 | STORIA E CULTURA FRANCESE link | | | 8 | |
| 20. | M-FIL/02 | Anno di corso 2 | STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA link | | | 8 | |
| 21. | NN | Anno di corso 2 | ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - II ANNO link | | | 6 | |
| 22. | L-ART/06 M-FIL/01 | Anno di corso 3 | CONOSCENZA, MONTAGGIO E MEMORIA link | | | 6 | |
| 23. | M-FIL/01 | Anno di corso 3 | CONOSCENZA, MONTAGGIO E MEMORIA - Modulo Composizione e memoria (<i>modulo di CONOSCENZA, MONTAGGIO E MEMORIA</i>) link | | | 3 | |
| 24. | L-ART/06 | Anno di corso 3 | CONOSCENZA, MONTAGGIO E MEMORIA - Modulo montaggio e costruzione di storie (<i>modulo di CONOSCENZA, MONTAGGIO E MEMORIA</i>) link | | | 3 | |
| 25. | BIO/07 | Anno di corso 3 | ECOLOGIA UMANA link | | | 6 | |
| 26. | M-GGR/02 | Anno di corso 3 | GEOGRAFIE DELLA MEMORIA link | | | 6 | |
| 27. | INF/01 | Anno di | INTELLIGENZE ARTIFICIALI link | | | 6 | |

| | | | | | | | |
|-----|----------------------|--------------------------|--|--|---|--|--|
| | | corso 3 | | | | | |
| 28. | M-FIL/06 | Anno di corso 3 | LINGUAGGI DEL PENSIERO link | | 6 | | |
| 29. | L-ART/07 | Anno di corso 3 | MUSICA DEL XX SECOLO link | | 6 | | |
| 30. | PROFIN_S | Anno di corso 3 | PROVA FINALE link | | 4 | | |
| 31. | L-ART/06 | Anno di corso 3 | STILI AUTORIALI DEL CINEMA CONTEMPORANEO link | | 6 | | |
| 32. | M-STO/04 | Anno di corso 3 | STORIA DEL MONDO ISLAMICO link | | 6 | | |
| 33. | L-ART/07 M-STO/02 | Anno di corso 3 | STORIA DELLE RIVOLUZIONI link | | 6 | | |
| 34. | L-ART/07 | Anno di corso 3 | STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo "La Beat Generation" (<i>modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI</i>) link | | 2 | | |
| 35. | M-STO/02 | Anno di corso 3 | STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo dalla segregazione alla contestazione dei "lunghi anni '60" (<i>modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI</i>) link | | 4 | | |
| 36. | M-STO/04 | Anno di corso 3 | STORIA DELLO SPORT link | | 6 | | |
| 37. | M-STO/04 | Anno di corso 3 | STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport e politica" (<i>modulo di STORIA DELLO SPORT</i>) link | | 2 | | |
| 38. | M-STO/04 | Anno di corso 3 | STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport piccolo e grande schermo" (<i>modulo di STORIA DELLO SPORT</i>) link | | 2 | | |
| 39. | M-STO/04 | Anno di | STORIA DELLO SPORT - Mod. "Storytelling sportivo" (<i>modulo di STORIA DELLO SPORT</i>) link | | 2 | | |

| | | | | | | | |
|-----|----------|--------------------------|--|--|--|---|--|
| | | corso 3 | | | | | |
| 40. | M-STO/05 | Anno di corso 3 | STORIA E RISORSE DELLA MONTAGNA link | | | 6 | |
| 41. | M-STO/05 | Anno di corso 3 | STORIE DELLA STORIOGRAFIA link | | | 6 | |
| 42. | M-FIL/02 | Anno di corso 3 | STORIOGRAFIA FILOSOFICA link | | | 6 | |
| 43. | M-STO/05 | Anno di corso 3 | STORYTELLING SCIENTIFICO link | | | 6 | |
| 44. | NN | Anno di corso 3 | TIROCINIO FORMATIVO link | | | 8 | |
| 45. | NN | Anno di corso 3 | ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - III ANNO link | | | 6 | |

▶ QUADRO B4
Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LINEE GUIDA per i calendari didattici

▶ QUADRO B4
Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>

▶ QUADRO B4
Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

20/05/2024

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della **Commissione Orientamento di Ateneo**, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Formazione e Ricerca, dal Responsabile dell'ufficio Orientamento e placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e dal Responsabile dell'ufficio Coordinamento didattica. Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'ufficio Orientamento e placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a **Saloni di Orientamento**, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di **Università aperta** (Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico, Open Day Lauree Magistrali, Open day presso il Consolato di Lugano, Giornate informative). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio. Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un **colloquio individuale** di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'ufficio Orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta. Vengono organizzate **giornate di approfondimento, seminari e stage** per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche. Inoltre per far sperimentare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado la vita universitaria nella sua quotidianità, vengono aperte in determinati periodi dell'anno le lezioni dei corsi di laurea.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- una specifica sezione del sito web di Ateneo, [Preparati all'Università](#), raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di rafforzamento delle competenze nelle seguenti aree: Metodo di studio; Italiano; Matematica - area scientifica; Matematica - area economica, giuridica e del turismo; Introduzione alla filosofia e Introduzione al linguaggio audiovisivo, in preparazione al corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo; per alcuni argomenti, viene data la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di partecipare ad incontri di approfondimento e confronto nei mesi di aprile e maggio;
- nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina;
- prima dell'inizio delle lezioni, vengono proposti precorsi di: italiano; matematica per l'area scientifica; matematica per l'area economica, giuridica e del turismo; lingue straniere (inglese e tedesco) per gli studenti di Scienze della mediazione interlinguistica

e interculturale e Scienze del turismo; introduzione alla filosofia per gli studenti del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

- è stato ideato il progetto [4U- University -Lab](#) per attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 che riguarda l'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6.

Il progetto è destinato agli studenti del terzo, quarto e quinto anno di corso delle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado alla formazione terziaria (università e AFAM) e ridurre il numero di abbandoni universitari contribuendo così all'aumento del numero di laureati.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdS ha nominato la Commissione Orientamento composta dai docenti Andrea Bellavita, Fabio Minazzi e Antonio Orecchia. Il Prof. Andrea Bellavita è stato nominato dal Direttore di Dipartimento come Delegato all'Orientamento in rappresentanza del Corso di Laurea, nella Commissione Orientamento di Ateneo.

Precorso di Introduzione alla filosofia

Si rivolge in particolare agli studenti che non abbiano affrontato, nelle scuole secondarie di secondo grado, le grandi tematiche della storia della filosofia occidentale. Consente inoltre di introdursi al lessico che verrà adottato nei corsi di area filosofica nel triennio. La frequenza al precorso non è obbligatoria ma caldamente consigliata. L'orario del Precorso verrà indicato sul sito web di Ateneo.

Precorso di introduzione ai linguaggi audiovisivi:

Si rivolge agli studenti che non hanno mai approfondito in modo sistematico il linguaggio audiovisivo (cinema e fiction seriale) nelle scuole secondarie di secondo grado. L'oggetto sarà affrontato sia in un'ottica di specializzazione tematico-linguistica (come funziona, quali sono le regole, le caratteristiche specifiche e tecniche...), sia nella prospettiva di un dialogo con lo studio della storia e della rappresentazione dei fatti storici. L'orario del Precorso verrà indicato sul sito web di Ateneo.

Accoglienza alle matricole

Il CdS partecipa, con il supporto del personale della Segreteria Didattica DiSTA (Manager didattico per la qualità), alla Giornata dell'Accoglienza alle matricole che viene effettuata in aula, nel corso delle lezioni del I anno, alla presenza degli studenti frequentanti. Durante l'incontro viene illustrata, a cura dei docenti del CdS, l'articolazione del percorso formativo e i docenti sono a disposizione per eventuali domande o chiarimenti.

Il personale della Segreteria Didattica illustra i servizi amministrativi offerti e interagisce con gli studenti su eventuali domande.

Open Day Ateneo

Di norma, nell'ambito dell'Open Day, il CdS organizza:

- una presentazione del Corso di Studio
- un momento di confronto con gli studenti rappresentanti e alcuni studenti del III anno.

Tutor informativi

I tutor informativi, istituiti per la prima volta per l'A.A. 2022/23, svolgono attività di orientamento nell'accoglienza e nell'assistenza alle matricole in collaborazione con i docenti e con il personale tecnico-amministrativo, in particolare forniscono informazioni sulle modalità di svolgimento delle lezioni e dei laboratori, sull'accesso alla piattaforma e-learning, sugli adempimenti amministrativi, sulle scelte di indirizzo e sulla compilazione del piano di studio. Inoltre, collaborano con i docenti e con le segreterie didattiche nelle attività di orientamento (partecipazione alle iniziative di orientamento sia con attività di supporto sia come testimonial). Per il Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate, cui afferisce il CdS, per l'A.A. 2023/24, sono stati assegnati 2 tutor informativi. Trattandosi di un progetto realizzato grazie a un finanziamento straordinario, il CdS auspica che a tale iniziativa possa essere garantita la continuità anche per gli anni futuri.

Orientamento presso le Scuole Superiori

Il CdS organizza, sia in accordo con l'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo, sia attraverso contatti diretti con gli Istituti scolastici superiori della provincia di Varese e di Como, cicli di incontri presso le scuole medie superiori del bacino territoriale interessato, nel corso dei quali, in funzione della disponibilità e interesse manifestato dagli Istituti medesimi, alcuni docenti del CdS possono prevedere, oltre alla presentazione del Corso, una mini-lezione sugli argomenti che più caratterizzano il percorso di studio.

A complemento di questi incontri il CdS ha programmato anche le seguenti attività:

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) - "Educare all'educazione civica": il progetto ha l'obiettivo di fornire alle scuole superiori occasioni di approfondimento su temi di grande attualità teorica e sociale, che rientrano nell'area dell'Educazione civica, sulla quale gli istituti hanno ampia libertà organizzativa. Si prevedono alcuni moduli di 2/4 ore l'uno, intorno a seguenti macro-temi: diritti civili e razzismo sistemico, immigrazione e multiculturalismo, diversità e inclusione. Gli incontri si terranno, in presenza.

DM934 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" Il CdS aderisce al progetto proponendo attività di approfondimento interdisciplinare (storia e storytelling) fornita agli studenti della Scuola Secondaria di secondo grado attraverso la presenza degli studenti presso la sede universitaria, per assistere a lezioni appositamente approntate al fine facilitare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado all'Università.

A supporto di queste specifiche iniziative il CdS si avvale anche dell'ormai consolidato progetto **Giovani Pensatori**, coordinato dal prof. Fabio Minazzi, su tematiche che collegano la storia e la filosofia alla scienza, alle tecnologie e ad altri campi del sapere scientifico ed umanistico. Il progetto, articolato ogni anno su più incontri da ottobre a maggio, rappresenta una regolare occasione di confronto tra l'Università e le scuole cittadine e provinciali, dalla scuola primaria alla scuola superiore di primo grado, fino alle scuole secondarie ad indirizzo tecnico e ai licei.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

20/05/2024

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). A tale scopo è stato designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi.

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un **progetto formativo individualizzato** nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative. La **Carta dei Servizi** descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

- Supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie
- Servizi di base per l'accoglienza: Supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi universitarie • Accoglienza, anche pedagogica.

Servizi di base su richiesta a sostegno della frequenza: Testi in formato accessibile digitale, Servizio di conversione documenti in formato accessibile - SensusAccess®, Borse di studio a favore dell'inclusione e della mobilità

Servizi personalizzati su richiesta per migliorare la qualità della frequenza: Servizio di tutorato inclusivo, Progetto formativo individualizzato universitario (PFI)

Servizi al termine del percorso di studio: Colloquio di fine percorso e orientamento post lauream, Supporto per l'inserimento lavorativo a studenti con disabilità e DSA.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Counselling psicologico universitario**, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Tutorato**, che consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati a:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi ed in particolare nel primo anno
- rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte
- consigliare sulla metodologia dello studio, sulle opportunità della frequenza e sulla soluzione di problemi particolari
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli
- supportare gli studenti nello svolgimento di attività di laboratorio

- affiancare gli studenti stranieri in arrivo nell'Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale
- supportare, assistere e affiancare studenti con disabilità e/o DSA.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Tutorato

I docenti tutor del CdS (Florinda Cambria, Fabio Libasci, Antonio Orecchia, Maria Francesca Piredda), in collaborazione con il Manager Didattico per la Qualità - MDQ - individuato per il Servizio di Ascolto del CdS, svolgono costante attività di orientamento e tutorato sia in ingresso che in itinere rivolta sia al singolo studente che a gruppi di studenti.

Presentazione Piani di Studio

Al fine di agevolare lo studente nella compilazione del suo piano carriera il CdS ha individuato una figura di docente-guida (Katia Visconti, Andrea Bellavita), che coordina le attività anche in sinergia con altri docenti.

Inoltre, in collaborazione con la Segreteria Didattica il CdS organizza annualmente, nel mese di ottobre, un incontro di orientamento per la presentazione dei piani di studio. L'incontro si articola in due parti: nella prima parte un docente del CdS illustra i contenuti degli insegnamenti opzionali presenti nell'offerta formativa; nella seconda parte dell'incontro l'MDQ di riferimento per il CdS illustra le modalità operative di presentazione del piano di studio e mostra l'utilizzo dell'applicazione per la compilazione/modifica dei medesimi.

Servizio di Ascolto Manager didattico

La Segreteria didattica del CdS, costituisce un punto di riferimento per le esigenze degli studenti: attraverso un ampio orario di apertura al pubblico e il supporto on-line, offre agli studenti un servizio di sportello, gestito dal Manager didattico per la Qualità referente per il CdS, dedicato all'ascolto e alla risoluzione delle loro problematiche garantendo in particolare un efficace collegamento con le Segreterie Studenti e con i docenti del CdS.

Studenti con disabilità

Per agevolare il percorso formativo di studenti con disabilità dichiarate, dopo che tali studenti si sono rivolti all'Ufficio Disabili di Ateneo per l'attivazione delle procedure di sostegno a cui hanno diritto, il CdS fornisce ai docenti l'elenco degli studenti con disabilità ricevuto dall'Ufficio Disabili di Ateneo, al fine di predisporre le misure necessarie per consentire un'adeguata frequenza ai corsi e ai laboratori e per affrontare al meglio gli esami di profitto. Inoltre, il CdS provvede a elaborare una scheda informativa relativa a tutte le procedure da seguire da parte di studenti e docenti coinvolti.

Il CdS ha individuato tra i suoi componenti un docente (Florinda Cambria) incaricato di seguire il corretto svolgimento di tali procedure.

Tutor disciplinari nell'ambito del progetto "Orientamento e tutorato – DM 752/2021"

I tutor disciplinari, istituiti per la prima volta per l'A.A. 2022/23, forniscono un supporto attivo agli studenti sia nel percorso di recupero di eventuali obblighi formativi, sia nell'attività di studio. Svolgono la propria attività collaborando con i Responsabili delle strutture di assegnazione, concordando orari e modalità di concreto svolgimento dell'attività. Partecipano preventivamente a un'attività di formazione di 10 ore (6 ore iniziali più 4 ore in itinere) obbligatoria e retribuita e si riuniscono regolarmente nei focus group una volta ogni 2 mesi. Trattandosi di un progetto realizzato grazie a un finanziamento straordinario, il CdS auspica che a tale iniziativa possa essere garantita la continuità anche per gli anni futuri.

Tutor disciplinari a sostegno di studenti-lavoratori, o studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento nell'ambito del progetto "Orientamento e tutorato – DM 752/2021"

I tutor disciplinari a sostegno di studenti-lavoratori, o studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, istituiti per la prima volta per l'A.A. 2022/23, forniscono un supporto attivo agli studenti con specifiche necessità, sia nel percorso di recupero di eventuali obblighi formativi, sia nell'attività di studio. Presso il nostro Ateneo, per l'A.A. 2023/24, sono stati istituiti 15 tutor disciplinari a sostegno di studenti-lavoratori, o studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento: 3 in area linguistica, comunicazione; 3 in area medica, sanitaria, biologica; 3 in area giuridica, economica, matematica; 3 Tutor accoglienza; 2 in area scientifica, informatica; 1 tutor "jolly". Trattandosi di un progetto realizzato grazie a un finanziamento straordinario, il CdS auspica che a tale iniziativa possa essere garantita la continuità anche per gli anni futuri.

Presentazione Stage e tirocini

Al fine di agevolare lo studente nella scelta delle attività di stage/tirocinio il CdS organizza incontri informativi con gli studenti del II e del III anno.

Presentazione Lauree magistrali

Al fine di agevolare lo studente nella scelta del percorso magistrale il CdS organizza incontri informativi con gli studenti del II e del III anno.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

17/05/2024

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a **completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente** presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio. La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli **Sportelli Stage** delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'ufficio Orientamento e placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica. Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene attivato e gestito attraverso lo Sportello Stage del Dipartimento DiSTA che si interfaccia con una Commissione Stage del CdS, composta da tre docenti del corso (Proff. Catia Brilli, Andrea Candela, Giuseppe Muti), che potrà coordinarsi con i docenti del CdS responsabili per le relazioni internazionali, nel caso di tirocini da attivare all'estero nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship.

Il tirocinio formativo pari a 8 cfu corrisponde a 200 ore di attività - potrà essere effettuato dallo studente quando avrà acquisito almeno 100 CFU relativi a insegnamenti previsti dal proprio piano di studio, per gli studenti impossibilitati a sostenere il tirocinio formativo presso aziende o altri enti esterni è consentito, previa presentazione di idonea documentazione alla Commissione stage, coprire i crediti formativi previsti attraverso l'attivazione di un tirocinio curriculare interno.

Il Syllabus del tirocinio formativo e le informazioni relative alle modalità di svolgimento del tirocinio sono disponibili alla pagina dei Tirocini Curricolari del Dipartimento: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tirocini-curricolari-dista>

Lo Sportello Stage tiene i contatti con aziende/enti che intendono pubblicizzare offerte di tirocinio curriculare rivolte ai laureandi, rapportandosi con la Commissione Stage per la valutazione delle singole offerte pervenute in termini di coerenza con il percorso di studio.

Le offerte di stage approvate dalla Commissione, precedentemente pubblicate sul sito di Ateneo, vengono ospitate sulla Piattaforma AlmaLaurea, attraverso cui viene gestito l'intero iter di attivazione dei tirocini curricolari esterni.

Lo Sportello Stage fornisce inoltre assistenza agli studenti e alle aziende/enti ospitanti in tutte le fasi del processo, dai contatti iniziali alla chiusura del tirocinio e alla verbalizzazione dei CFU previsti dal regolamento del CdS.

Agli studenti in tirocinio viene assegnato dalla Commissione Stage un tutor accademico, cioè uno dei docenti del CdS, il quale ha il compito di assistere il tirocinante e di interfacciarsi con il tutor aziendale individuato dal soggetto ospitante per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero verificarsi durante il periodo di tirocinio.

Alla conclusione del tirocinio viene inoltre somministrato sia agli studenti sia ai soggetti ospitanti un questionario di valutazione dell'esperienza effettuata.

Con il passaggio alla piattaforma AlmaLaurea per la gestione informatizzata dei tirocini curricolari, i questionari sono attualmente

compilabili online e possono essere scaricati per l'elaborazione di statistiche specifiche relative al CdS. Tutti i soggetti interessati possono reperire le informazioni sul servizio nelle pagine web del CdS.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tirocini-curricolari-dista>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli studi dell'Insubria pone l'internazionalizzazione tra gli obiettivi principali e strategici della propria mission, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il **Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione** svolge un ruolo fondamentale nella progettazione, nel coordinamento e nella diffusione delle informazioni relative alle opportunità e iniziative relative all'internazionalizzazione. Nello specifico:

- sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- propone azioni e verifica l'attuazione di quanto previsto nel Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 per quanto ancora in corso di realizzazione;
- promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero;
- sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di Dipartimento;
- sovrintende, anche attraverso linee di indirizzo, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgere all'estero.

Il **Servizio Internazionalizzazione** svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità dei corsi di studio, dalla fase di progettazione alla realizzazione, sia per gli studenti incoming che outgoing.

Il Servizio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan [HRS4R](#).

L'**associazione studentesca ESN Insubria**, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del [Programma ERASMUS+](#). Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di studio o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero.

L'Ateneo sostiene anche la mobilità e la formazione all'estero del personale docente e del personale amministrativo.

Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria;
2. Erasmus + KA 131 Traineeship: prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi)

presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello;

3. Erasmus + KA131 Teaching Staff: prevede la possibilità per il personale docente di svolgere periodi di insegnamento (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi inter istituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education” Erasmus+ 2021-2027;

4. Erasmus + KA131 Staff Training: prevede la possibilità per il personale tecnico amministrativo e docente di svolgere periodi di formazione (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi inter istituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education” Erasmus+ 2021-2027. Tale attività è consentita anche presso organizzazioni di diversa natura (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Mobility Agreement for Training;

5. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, indicati nelle schede SUA-CdS dei corsi stessi.

A supporto dei programmi DD sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio. Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al seguente link:

[destinazioni](#)

L'Ateneo ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità **“Erasmus Charter for Higher Education” Erasmus+ 2021-2027**. Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di presentare nuovi progetti per la realizzazione di quanto previsto nel nuovo macro-programma europeo.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdS, in linea con le strategie di internazionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo, che intendono ampliare la disponibilità di accordi in convenzione con Atenei stranieri, ha proseguito l'attività di ricognizione sui corsi di laurea di indirizzo storico erogati negli atenei europei al fine di individuare nuovi accordi con Atenei in particolare francesi, per valorizzare lo scambio con la lingua e la cultura francese che, all'interno del percorso formativo del CdS, riveste un ruolo rilevante. Il primo accordo attivato ha riguardato l'Università Grenoble Alpes (licence Histoire), che ha consentito la partecipazione dei primi studenti del CdS al bando 2020-21 del programma Erasmus+ Studio. Nel 2020 sono stati avviati contatti con l'Università Pablo de Olavide di Siviglia. Nel corso del 2021 sono stati conclusi accordi con l'Université de Nice Sophie Antipolis (licence Histoire) e con la Universidad de Sevilla (grado en Historia). Nel 2022 è stato rinnovato l'accordo con l'Université de Nice Sophie Antipolis (licence Histoire) e stabilito un primo contatto con l'Università di Hanoi; sono stati inoltre conclusi accordi con l'Università Pablo de Olavide di Siviglia, l'Università da Beira Interior (Portogallo) e la Akademia Pomorska W Slupsku (Polonia). Nel corso degli anni accademici 2020-21, 2022-23 e 2023-24 si sono registrate le prime partenze di studenti Erasmus del CdS, i quali in particolare hanno scelto le destinazioni di Grenoble, Nizza e Siviglia (Universidad de Sevilla). Nel corso dell'anno accademico 2023-24 è stato avviato un contatto con la Universidad Complutense di Madrid, è stato proposto un accordo all'Università Juraj Dobrila di Pula (Croazia) ed è iniziata una ricognizione di enti stranieri che possano accogliere gli studenti nel quadro del programma Erasmus+ Traineeship. Sono inoltre in corso alcuni contatti con l'Università Bordeaux Montaigne (licence Culture Humaniste et Scientifique) e altri atenei francesi (Université Paris 1 - Panthéon-Sorbonne, Université Savoie Mont Blanc) e irlandesi (Trinity College di Dublino e National University of Ireland di Galway). Anche per il tramite dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo, saranno inoltre avviati contatti con le università spagnole di Castilla La Mancha e La Rioja e, nel prossimo futuro, con altri atenei europei. A questi contatti preliminari farà seguito, tramite l'Ufficio Relazioni Internazionali, la preparazione e l'invio agli atenei esteri di specifiche proposte di accordi Erasmus+.

I docenti responsabili per le Relazioni Internazionali (Ezio Vaccari, Catia Brilli e Fabio Libasci) hanno il compito di contattare possibili referenti negli atenei stranieri per verificare la possibilità di nuovi accordi, interagire con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo e con i Delegati all'Internazionalizzazione di Dipartimento e di Ateneo (soprattutto per seguire l'iter delle convenzioni avviate tra l'Ateneo e le istituzioni estere), orientare gli studenti del corso verso lo svolgimento di periodi di studio all'estero, valutare le richieste e controllare la congruenza delle proposte con il piano di studi del Corso di Storia e Storie del Mondo Contemporaneo, svolgere le funzioni di tutor per gli studenti in uscita e in entrata.

In quest'ottica sono stati organizzati alcuni incontri informativi in prossimità della pubblicazione del bando Erasmus+ Studio e Traineeship al fine di illustrare le modalità di partecipazione e le opportunità dei soggiorni Erasmus nonché le caratteristiche delle sedi ospitanti, in sinergia con le attività informative organizzate a livello di Ateneo.

All'interno dei percorsi di mobilità nell'ambito del programma Erasmus non è previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con

l'Ateneo straniero convenzionato, ma gli studenti possono conseguire il titolo solo in Italiano presso l'Università degli Studi dell'Insubria.

Il CdS ha deciso inoltre di promuovere la partecipazione di incoming visiting professors alle attività didattiche, anche per consentire agli studenti iscritti maggiori opportunità di preparazione alla mobilità internazionale, con particolare attenzione al contesto francese, tramite specifici incontri formativi con i docenti stranieri. Nel febbraio 2020, prima dell'inizio delle lezioni del secondo semestre, è stato invitato a Varese il prof. Jean Petitot (professore emerito della École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi), che ha tenuto una serie di seminari a carattere filosofico-scientifico espressamente dedicati agli studenti del CdS. Per l'anno accademico 2020-21 è stato invitato il prof. Pierre Serna, professore di Storia Moderna all'Università Paris 1 - Panthéon-Sorbonne. Per l'anno accademico 2022-23 è stata invitata la prof. Seda Altuğ (The Atatürk Institute for Modern Turkish History, Boğaziçi University, Istanbul), che nel corso del secondo semestre ha tenuto un ciclo di lezioni sulla storia della Turchia contemporanea.

Per l'anno accademico 2023-24 è stato invitato il prof. Mauro Resmini (University of Maryland), che nel corso del secondo semestre terrà un ciclo di lezioni su resentment e audiovisivo contemporaneo.

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/erasmus-studio>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

17/05/2024

L'ufficio Orientamento e placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una **Commissione Placement di Ateneo**, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Formazione e Ricerca, dal Responsabile dell'ufficio Orientamento e placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, dal responsabile dell'Ufficio Coordinamento didattica e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico. I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FlxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurriculari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di **Orientamento al lavoro**.

Al fine di far conoscere a studenti e laureati opportunità di carriera poco note e di rendere concrete e avvicinabili opportunità ritenute distanti, la Commissione Placement ha proposto la rassegna New Career Opportunities.

Sul sito web di Ateneo è stata creata una pagina dedicata alle New Career Opportunities in cui sono raccolte le presentazioni utilizzate durante le giornate e i video dei diversi interventi oltre a link utili:

[New Career Opportunities.](#)

Inoltre l'Ufficio e la Commissione, organizzano un **Virtual Career Day** dedicato al placement della durata di più giornate e con un forte supporto alla preparazione degli studenti, nel periodo precedente all'evento, in termini di scrittura del curriculum e capacità di affrontare un colloquio di lavoro. Per la gestione dell'evento si utilizzano gli strumenti tecnologici messi a disposizione dal Consorzio Almalaurea.

Grazie ad un accordo sottoscritto dall'Università degli Studi dell'Insubria e dagli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Varese e Como, è stato attivato a settembre 2017 uno **Sportello contrattualistica** che fornisce consulenza in merito a aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali di proposte di lavoro. L'accordo è stato rinnovato per il periodo 1° febbraio 2022 - 31 gennaio 2025. Il servizio si rivolge agli studenti e ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio **Cerchi lavoro?** di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Per l'accompagnamento al mondo del lavoro il CdS nel secondo e terzo anno di corso offre agli studenti diversi laboratori professionalizzanti - tra una rosa di proposte, ma a frequenza obbligatoria per almeno il 75% - volti a fornire una adeguata formazione pratica e una buona familiarità con le professioni legate ai settori dell'industria culturale. Si tratta di attività che contribuiscono a sviluppare le capacità dello studente di lavorare in gruppo, di operare in autonomia e di inserirsi negli ambienti di lavoro. Tali attività di laboratorio sono in buona parte condotte da professionisti impiegati nelle organizzazioni e parti interessate che hanno sostenuto la fase di progettazione del Corso di Studio.

Il CdS in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo organizza una serie di iniziative volte ad orientare ed accompagnare gli studenti nel mondo del lavoro, in particolare si segnalano:

Il mestiere delle armi incontro con i professionisti dello storytelling – un ciclo di incontri con la partecipazione dei rappresentanti degli stakeholder che hanno sostenuto l'istituzione e l'attivazione del CdS e che continuano a sostenerlo con attività di stage e tirocinio. I professionisti, che ricoprono cariche e funzioni apicali nel mondo dell'editoria televisiva e cartacea, nella produzione e realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, e nelle istituzioni culturali, incontrano gli studenti e illustrano le caratteristiche specifiche della propria professione, le prospettive di lavoro e le particolari applicazioni dello storytelling all'interno dei diversi settori.

A supporto di queste specifiche iniziative il CdS, in collaborazione con il Centro di ricerca Mass media e società, storia e critica dell'opinione pubblica, il Centro di ricerca sulla Storia della montagna, della cultura materiale e delle scienze della Terra, e ancora con il Centro internazionale insubrico Carlo Cattaneo e Giulio Preti per la Filosofia, l'Epistemologia, le Scienze Cognitive e la Storia della Scienza e delle Tecniche, organizza ogni anno convegni, incontri di riflessione, eventi, condotti da docenti del CdS e indirizzati agli studenti del Corso e dell'Ateneo, ma anche aperti alla cittadinanza.

Descrizione link: PLACEMENT

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

20/05/2024

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti anche in alcuni aspetti rilevanti nel periodo universitario diversi dallo studio e dal lavoro.

È data l'opportunità di trovare alloggio in una delle sedi universitarie [alloggi e residenze universitarie](#); sono previsti dei punti di ristoro con agevolazioni riservate a studenti che beneficiano di borse per il diritto allo studio, [servizio di ristorazione](#); sono promosse e sostenute le attività culturali e ricreative degli studenti e il riconoscimento delle [associazioni/cooperative](#) studentesche costituite su proposta degli studenti. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

Dal settembre 2022 è istituito il [Centro Speciale Teaching and Learning Center](#), focalizzato su 4 aree di intervento principali: formazione nell'ambito delle Soft Skill con il rilascio di Open Badge per gli studenti; formazione sull'innovazione didattica per docenti denominato Faculty Development Program; attività di ricerca e di terza missione.

Per quanto riguarda la formazione rivolta agli studenti, questa ha l'obiettivo di sviluppare le soft skills in particolare le competenze trasversali e per l'imprenditorialità. La partecipazione e la verifica dell'acquisizione delle competenze previste prevede il rilascio di

Open badge che vanno ad arricchire il curriculum dello studente. Le attività formative sono organizzate come seminari e sono rivolte a studenti sia dei corsi triennali che magistrali. Ogni proposta focalizza l'attenzione su gruppi omogenei di studenti per tipo e livello di corso.

Le attività proposte, di norma, non sono legate al percorso disciplinare, ma partecipano al completamento della formazione degli studenti. In alcuni casi i seminari si sono sviluppati da attività curriculari già previste in corrispondenza dell'ambito "ulteriori attività formative" dando luogo così ad una formazione più ampia che ha permesso oltre al raggiungimento dei CFU previsti nel piano di studio anche l'acquisizione dell'open badge.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdS, al fine di consentire la frequenza degli studenti lavoratori ai laboratori professionalizzanti previsti al secondo e terzo anno (Ulteriori attività formative), ha attivato un accordo con l'associazione Mechri / Laboratorio di Filosofia e Cultura / APS (ente del Terzo Settore regolarmente iscritto al RUNTS) che consente la partecipazione a percorsi formativi transdisciplinari, che vengono svolti in modalità mista (con possibilità di collegamento on-line) principalmente nella giornata di sabato e per i quali è previsto il riconoscimento dei crediti formativi alla voce Ulteriori Attività formative.

PA 110 e Lode: L'Ateneo aderisce all'accordo per il protocollo PA110 e Lode, iniziativa proposta dal Dipartimento della Funzione Pubblica per promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio (corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico, corsi di perfezionamento e di alta formazione, nonché master di I e di II livello).

Anche il CdS aderisce al protocollo facilitando la frequenza alle lezioni e fornendo un servizio di supporto on-line attraverso la piattaforma Teams, sia da parte del manager didattico per la qualità sia da parte dei docenti del CdS.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi>



QUADRO B6

Opinioni studenti

04/09/2024

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. A partire dall'anno accademico 2018/2019 gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati [SIS-ValDidat](#). I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione non sia stata negata dal docente titolare).

L'Ateneo adotta la scala di valutazione con 4 possibilità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì").

Dal momento che SIS-ValDidat propone nei report le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

ANALISI DEL CORSO DI STUDIO

Andamento del CdS

A fronte del criterio che considera positive le valutazioni medie degli insegnamenti del Corso di Studio sopra la soglia 7 e del numero di schede compilate l'andamento del CdS, attivo dall'anno accademico 2018/2019, si mantiene anche per l'a.a. 2023/2024 più che soddisfacente, con una media complessiva (pari a 8,55).

I valori medi del CdS, in continuità con gli anni precedenti, risultano superiori all'8 per quasi tutti i quesiti (ad unica eccezione il quesito D1 relativo alle conoscenze preliminari) con punte pari al 9 o di poco inferiori a 9 per quelli relativi alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato nei syllabus, al regolare svolgimento delle lezioni e alla reperibilità e disponibilità del docente e ancora la chiarezza nell'esposizione, la capacità dei docenti di stimolare e l'interesse per le materie).

Da sottolineare come il quesito D1 è andato decisamente migliorando sia per gli insegnamenti di ambito filosofico (media del 7,1) sia per quelli legati ai linguaggi audiovisivi (7,6). Segno che i provvedimenti introdotti dal CdS a partire dall'anno accademico 20/21 - Precorso di Introduzione alla filosofia e al Precorso di Linguaggi audiovisivi - sono risultati incisivi e mirati.

Andamento insegnamenti

A fronte del criterio che considera positive le valutazioni medie degli insegnamenti del Corso di Studio sopra la soglia 7 i risultati, in linea generale, appaiono più che soddisfacenti.

Come già evidenziato i valori medi del CdS, come l'anno passato, per molti dei quesiti relativi all'organizzazione degli insegnamenti, alla docenza e al livello di interesse suscitato, risultano assestati ben al di sopra dell'8 con punte, per alcuni insegnamenti, intorno al 9 relativamente alla reperibilità e disponibilità del docente, alla regolarità delle lezioni ma soprattutto relativamente all'interesse per la materia e alla capacità motivazionale dei docenti.

In fase di risoluzione anche la criticità legata agli insegnamenti di ambito filosofico relativamente alle conoscenze preliminari. A conferma di quanto già evidenziato per lo scorso anno accademico tale miglioramento è da imputarsi alle azioni messe in atto a seguito della revisione di ordinamento attivata a partire dall'anno accademico 2021/2022 che aveva previsto l'inserimento al I anno di un insegnamento più generale e propedeutico nell'uso del linguaggio e nella metodologia (Filosofia della storia) – così da facilitare l'approccio agli insegnamenti dello stesso ambito previsti per gli anni successivi – e l'attivazione di un Percorso di Introduzione alla filosofia (erogato in presenza per i nuovi immatricolati ma anche aperto agli studenti interessati iscritti al II e III anno). L'efficacia di tale provvedimento è dimostrata dagli esiti delle valutazioni relative all'insegnamento di Filosofia della storia (I anno) e da quelli di Filosofia del presente (II anno) dove le risposte relative al quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame) hanno per il primo quasi raggiunto la piena sufficienza (6,95) e per il secondo ben superato la sufficienza (7,2). Dati confermati anche dalle risposte ai quesiti D6 (il docente stimola l'interesse verso la disciplina), D7 (Il docente, indipendentemente dalla modalità di erogazione della didattica, espone in modo chiaro?) e D11 (Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?) assestate al sopra della sufficienza, raggiungendo soprattutto per l'insegnamento di Filosofia del presente (opzionale del II anno) risultati pari a 8,52 (D6), 7,67 (D7) e 7,64 (D11).

Da segnalare come anche per gli insegnamenti di ambito linguistico la situazione sia andata migliorando. Risulta ancora sotto soglia – ma facilmente comprensibile a fronte del fatto che la Lingua francese è generalmente poco insegnata a livello di scuole medie secondarie – il valore del quesito D1 relativo alle conoscenze preliminari (6,18 Elementi di lingua francese – I anno; 6 Storia e cultura francese – II anno) ma i valori relativi alla capacità del docente di stimolare (quesito D6), di esporre gli argomenti in modo chiaro (quesito D7) e di suscitare interesse (quesito D11) sono decisamente più che sufficienti: Elementi di lingua francese (D6 = 8,14; D7 = 8,62; D11 = 7,29); Storia e cultura francese (D6 = 7,78; D7 = 8,89; D11 = 8,72).

Il CdS si impegna comunque a monitorare la validità delle azioni correttive al fine di migliorare il generale livello di soddisfazione, per molti ambiti già più che positivo.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007).

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6, per alcune domande codificata in (1= in disaccordo; 6= d'accordo) e per alcune domande in (1= insoddisfatto; 6=soddisfatto).

Analisi del Corso di studio

per la rilevazione sia andata seppur lievemente aumentando rispetto ai dati registrati lo scorso anno (una media di 39 schede contro le 37 dell'anno precedente).

Le opinioni degli studenti relativamente ai Servizi generali, infrastrutture, logistica confermano il risultato negativo già registrato lo scorso anno: la soddisfazione circa la qualità dei servizi generali, delle infrastrutture e della logistica (quesito D18) ha registrato un 5,75 (5,74 a.a. 22/23). Le punte di particolare criticità evidenziate continuano a riguardare la pulizia degli spazi (quesito D2 = 5,67), la temperatura degli ambienti (quesito D4 = 4,51), gli spazi studio (quesito D12 = 5,89) ma anche la qualità ambientale in termine di gestione dei rifiuti (quesito D17 = 6,06). Migliorata rispetto alle valutazioni dello scorso anno quella relativa alla sicurezza personale rispetto a furti, violenza ... (quesito D3 = 7,44 contro il 6,22 dello scorso anno).

Confermata la valutazione decisamente poco soddisfacente circa la qualità dei servizi di comunicazione dell'Ateneo (quesito D24 = 6,12). Come lo scorso anno, l'immagine dell'Ateneo all'esterno viene giudicata poco valorizzata (quesito D19 = 5,84) e poco soddisfacenti sono emerse le valutazioni relative ai social di Ateneo: la media di soddisfazione per Facebook, Twitter, Instagram è pari a 6,36 (quesito D21 Facebook = 5,23; quesito D23 Instagram = 7,05).

Decisamente critiche anche le opinioni degli studenti rispetto alla qualità dei servizi informativi dove tutti i quesiti dal D25 al D29 registrano voti ben al di sotto della sufficienza: quesito D25 Portale web è facilmente navigabile = 5,56; D26 gli strumenti on line per le operazioni collegate ai servizi personalizzati sono adeguati = 6,13; D27 la connettività è accessibile e adeguata = 5,93; D29 soddisfazione complessiva della qualità dei servizi informativi = 5,76).

Relativamente al grado di soddisfazione complessiva per la qualità dei servizi della segreteria studenti da segnalare come il dato registrato nel quesito D36 = 4,29 sia poco attendibile perché compilato da un numero eccessivamente ristretto di studenti (7) mentre negativo appare quello relativo alla capacità di risolvere problemi da parte del personale (quesito D34 = 6). Confermata la poca soddisfazione relativamente al processo di immatricolazione (quesito D30 = 6,29) e assai accentuate sono le critiche rispetto alla chiarezza delle operazioni di segreteria on line (quesito D31 = 5,54).

Decisamente migliorato ma ancora leggermente sotto la soglia il livello di soddisfazione relativo al processo di presentazione del piano di studio (quesito D33 = 6,54 rispetto al 5,97 dello scorso anno). Segno che gli incontri al fine di spiegare agli studenti le procedure per la sua compilazione organizzati nel corso dei mesi di ottobre/novembre dal CdS e l'MDQ di riferimento, in collaborazione con gli studenti rappresentanti hanno raggiunto il loro scopo.

Infine, a fronte delle risposte, emerge con forza come gli studenti del Corso di studio in Storia e storie del mondo contemporaneo, continuano a tenere in poca considerazione il sistema bibliotecario di Ateneo (solo 12 risposte ai quesiti D38 e D39 relativi alla disponibilità di volumi e riviste per consultazione e prestito).

Si ritengono ancora non valutabili – per l'esiguo numero di risposte – le opinioni degli studenti circa i quesiti relativi al Diritto allo studio alla Internazionalizzazione.

La Commissione AQ si impegna, anche tramite l'intermediazione degli studenti rappresentanti, a sensibilizzare gli studenti circa l'importanza del questionario, a comunicare in aula le date relative al periodo di compilazione e ancora a restituire gli esiti in aula agli studenti.

Gli esiti della compilazione del questionario Good Practice sono disponibili al seguente link: [Good Practice](#).

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELL'ESPERIENZA DI STAGE O TIROCINIO

Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso la piattaforma dedicata del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

I 10 tirocini presi in esame (periodo settembre 2023-agosto 2024) sono stati valutati in modo ampiamente positivo dalla totalità dei tirocinanti, ottenendo un punteggio globale di 5.

In dettaglio, gran parte degli aspetti considerati sono stati valutati positivamente (con una media superiore a 4,4). Si segnalano problematiche inerenti alla "chiarezza e completezza delle informazioni sul tirocinio" (con media pari a 3,5), agli "strumenti di comunicazione e di ricerca delle offerte di tirocinio (bacheca, sito web, ecc., 3,4)" e alla "modalità di attivazione e gestione dei tirocini" (3,6). Per far fronte a tali criticità, già emerse nell'ambito del CCdS e ascrivibili in larga misura alle incertezze generate dal recente passaggio di molte proposte di tirocinio dalla modalità interno/itinerante ad esterno mediante attivazione della relativa convenzione, in data 15 aprile 2024 è stato organizzato un incontro informativo alla presenza del responsabile dello sportello Stage e di un rappresentante della Commissione Stage. Per garantire un adeguato orientamento degli studenti in materia di tirocinio è previsto un nuovo incontro all'inizio del prossimo anno accademico.

La "padronanza delle lingue straniere", unica voce nel questionario ad aver totalizzato una valutazione media inferiore a 3 (2,4), rappresenta una competenza che non rientra tra gli obiettivi primari delle attività di tirocinio promosse dal CdL.

RESTITUZIONE DEGLI ESITI AGLI STUDENTI

2) andamento degli insegnamenti del I, II, III anno erogati nel corso del I semestre:

I anno: Filosofia della storia, Storie del XX secolo, Storie di scienze e tecnologie del presente, Storytelling e fiction tv, Seminario di Storie di scienze e tecnologie del presente

II anno: Filosofia del presente, Generi cinematografici, Global History, Storia dell'Africa, Storia dell'Asia

III anno: Ecologia umana, Storia delle rivoluzioni

Per quanto riguarda la valutazione degli insegnamenti diversi i punti di forza emersi dai risultati del questionario:

- Sezione organizzazione dell'insegnamento: valori medi del CdS pari o superiori all'8 per tutti i quesiti ad eccezione del D1 (7,46) relativo alle conoscenze preliminari
- Sezione docenza: valori medi del CdS ampiamente al di sopra dell'8 per tutti i quesiti;
- Sezione interesse: valore medio del CdS pari a 8,4, migliorato rispetto all'esito dello scorso anno accademico.

3) andamento dei laboratori erogati nel corso del I semestre

II-III anno: Laboratori di Analisi e critica cinematografica, Festival cinematografici e proposta culturale, I luoghi della memoria, Il nuovo giornalista: dalla notizia alla multimedialità, Metodologia della ricerca: la tesi di laurea, Narrazioni locali e mondo globale

Per quanto riguarda la valutazione delle attività laboratoriali diversi i punti di forza emersi dai risultati del questionario:

- Sezione organizzazione: valori medi decisamente superiori all'8,5 per tutti i quesiti

- Sezione docenza: valori medi del CdS intorno al 0 per tutti i quesiti;

- Sezione interesse: valore medio pari a 8,9.

Unica eccezione il laboratorio di Metodologia della ricerca: la tesi di laurea i cui valori relativi alle tre sezioni si assestano ben al di sotto della sufficienza (Sezione organizzazione = 5,9; sezione docenza = 4,1; sezione interesse = 5,5).

Dal confronto con gli studenti è emerso un quadro che conferma i dati dei questionari e l'andamento decisamente soddisfacente del Corso. Nondimeno si segnalano qui di seguito proposte migliorative emerse durante la discussione, insegnamento per insegnamento:

I anno

- Filosofia della storia: ottimizzare i tempi in modo da non arrivare alla fine dovendo recuperare gli argomenti persi e in particolare essere più puntuale nelle risposte

- Storytelling e fiction tv: utile il pre-corso all'interno del corso

- Seminario di approfondimento di Storie di scienze e tecnologie del presente: è richiesto un collegamento con gli argomenti trattati nel corso delle lezioni frontali; declinare l'esposizione con un linguaggio meno scientifico

II anno

- Global history: è emerso come si presenti forse necessario rivedere la bibliografia di riferimento ritenuta dagli studenti troppo complessa.

- Generi cinematografici: variare i generi proposti

III anno

- Musica del XX secolo: il corso è troppo improntato sulla musica si richiede un approccio più verso la storia. I testi sono un po' ostici proprio perché improntati sulla musica.

- Storiografia filosofica: difficoltà nel reperire i testi perché troppo datati

3) andamento dei laboratori erogati nel corso del I semestre

- Analisi e critica cinematografica: laboratorio poco innovativo e poco professionalizzante, gli studenti chiedono una parte pratica.

- Metodologia della ricerca. La tesi di laurea: corso troppo dispersivo, mancato rispetto degli orari e poco pratico non utile per scrivere la tesi di laurea.

Gli studenti del III anno propongono un laboratorio di scrittura improntato sulla "scrittura storica".

Alla luce dei rilievi segnalati dagli studenti, il presidente si è fatto carico di illustrarli nel corso della riunione del 2 luglio 2024 del Consiglio di Corso di Studio al fine di prendere gli opportuni provvedimenti.

INSEGNAMENTI EROGATI NEL II SEMESTRE

La restituzione dei questionari di valutazione della didattica relativa agli insegnamenti erogati nel II semestre verrà fatta nel corso del I semestre dell'anno accademico entrante.

Andamento degli insegnamenti del I, II, III anno erogati nel corso del I semestre:

I anno: Antropologia storica, Elementi di lingua francese, Geografia, culture e territori, Storia dell'ambiente, Storia del mondo atlantico

II anno: Factual Entertainment, Forme e strategie di scrittura per la televisione, Stili autoriali del cinema contemporaneo, Storia dell'Italia contemporanea, Storia e cultura in lingua francese

III anno: Filosofia storiografica, Storia del mondo islamico, Storia dello sport, Storie della storiografia

Per quanto riguarda la valutazione degli insegnamenti diversi i punti di forza emersi dai risultati del questionario:

- Sezione organizzazione dell'insegnamento: valori medi in linea con la media del CdS

- Sezione docenza: valori medi in linea con la media del CdS

- Sezione interesse: valore medio superiore alla media del CdS

Nondimeno è da segnalare due degli insegnamenti erogati nel II semestre (Geografie, culture e territori, Antropologia storica entrambi insegnamenti del I anno) presentino valutazioni inferiori rispetto a quelle registrate nello scorso anno accademico, in particolare per quanto concerne i quesiti D6, D7 e D11. Sarà cura del presidente e del Consiglio di CdS analizzare i punti di criticità e valutare insieme strategie di miglioramento.

Descrizione link: Esiti valutazione della didattica - Fonte SISVALDIDAT

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2023/T-0/S-10022/Z-0/CDL-F014/TAVOLA>

Pdf inserito: [visualizza](#)



05/09/2024

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio alla voce Opinione studenti e laureandi e condizioni occupazionali.

Il campione indagato comprende i laureati nell'anno solare di riferimento iscritti al corso di studio nei 4 anni precedenti. Dai dati dell'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati in Storia e storie del mondo contemporaneo (anno solare 2023, campione di 17 studenti laureati, 16 dei quali hanno risposto al questionario) emerge un giudizio più che positivo circa l'esperienza universitaria: il 62,5% si dichiara decisamente soddisfatto della scelta, il 37,5% piuttosto soddisfatto e nessuno degli intervistati esprime parere negativo. Un giudizio che si manifesta superiore rispetto a quello espresso dai laureati triennali della stessa classe di laurea negli Atenei della regione di riferimento (decisamente sì 52%; più sì che no 41,6%). In particolare i laureati del CdS esprimono parere positivo rispetto all'organizzazione della didattica (il 43,8% ritiene che l'organizzazione sia stata sempre soddisfacente, il 50% la giudica soddisfacente per più della metà degli esami affrontati; il 6,3% per meno della metà) al rapporto con i docenti (solo il 6,3% esprime parere negativo).

Il parere tutto sommato soddisfacente è riscontrabile anche dal quesito relativo alla scelta universitaria intrapresa: l'81,3% dichiara di essere decisamente soddisfatto tanto del Corso di studio quanto dell'Ateneo, il 6,3% avrebbe preferito intraprendere un altro percorso di studio all'interno dello stesso Ateneo e il 12,5% avrebbe preferito altro Corso di studio in altro Ateneo.

Descrizione link: Soddisfazione dei laureati - Fonte AlmaLaurea

Link inserito: [https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?](https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0120206204200001&corsclasse=10038&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazione)

[codizione=0120206204200001&corsclasse=10038&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazione](https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0120206204200001&corsclasse=10038&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazione)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2024

I dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio. I dati, aggiornati periodicamente, sono pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2023.

Scheda anagrafica del CdS - indicatori iC00

Nel suo sesto anno dall'attivazione il CdS ha registrato 53 avvisi di carriera al I anno, 31 dei quali risultano immatricolati puri. Da un confronto con la media registrata dagli altri Atenei (tanto a livello regionale quanto a livello nazionale), i cui numeri sono ovviamente decisamente superiori, si può notare come il trend del CdS in termini di immatricolazioni sia in linea con quello nazionale e regionale.

Stando agli indicatori iC00g e iC00h il CdS nel 2023 ha registrato 17 laureati, 11 dei quali entro la durata normale del corso; nel 2022 il corso ha laureato 21 studenti, 17 dei quali entro la durata normale del corso.

Gruppo A - Indicatori Didattica

La percentuale di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01), pari al 51,3% – in crescita rispetto all'anno precedente (48,3%) – si mantiene ben superiore rispetto alla media degli Atenei della medesima area geografica (34,2%) e alla media nazionale (41,4%).

La percentuale di studenti provenienti da altre regioni (iC03), pari al 20,8%, contratta rispetto a quella dell'anno precedente (23,7%), risulta di poco superiore rispetto alla media registrata dagli atenei della stessa area geografica, ma ancora inferiore rispetto all'andamento nazionale (27,9%). Nondimeno, come già osservato nelle precedenti relazioni, i numeri ancora contenuti potrebbero essere viziati dall'effetto di fluttuazioni casuali sul rapporto che è alla base dell'indicatore.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è cresciuto rispetto al dato registrato nell'anno precedente (8,8) ma rimane nettamente inferiore sia rispetto alla media dell'area geografica (21,7) sia a quella nazionale (14,8).

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a Settori Scientifico-Disciplinari di base e caratterizzanti e che sono docenti di riferimento del CdS (iC08) si mantiene sugli stessi livelli della scorsa rilevazione (100%), eguagliando i valori medi degli Atenei dell'area geografica di riferimento e superando la media nazionale (94,8%). Un dato che, come rimarcato anche nelle precedenti relazioni, ben sottolinea come le strategie di reclutamento in atto e in programmazione vadano appunto nella direzione di un aumento dei docenti di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti. Preme comunque ribadire quanto già evidenziato nella scorsa relazione: l'interpretazione degli indicatori deve tenere in considerazione anche il carattere dichiaratamente interdisciplinare del CdS che proprio a fronte di questa sua peculiarità tiene a rafforzare legami disciplinari con settori affini.

È alla luce di queste considerazioni che va quindi letto anche il valore dell'indicatore iC05, inferiore rispetto alla media nazionale e regionale: il CdS, proprio per la sua peculiarità, prevede alcuni insegnamenti in stretta connessione con attività professionali non necessariamente connesse al mondo universitario.

Infine, tenendo conto della ancora recente istituzione del Corso di studio, il dato relativo alla percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo appare promettente (iC06, iC06bis, iC06ter): il 46,7% dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (contro il 32,1% della media regionale e il 29,9% della media nazionale); il 46,7% dichiara di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita (29% media regionale, 27,3% media nazionale).

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13), 54,4% risulta un po' contratta rispetto all'anno precedente (56,4%) ma superiore alla media dell'area geografica di riferimento (50,2%), e a quella di tutti gli Atenei (53,4%). Discorso analogo vale per gli indicatori iC16 relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e iC16bis relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito i 2/3 dei 40 CFU al I anno.

Il CdS non può che confermare le considerazioni già espresse nella scorsa relazione relativamente alla riorganizzazione dell'offerta didattica, avviata con l'a.a. 2021/22, specificatamente volta a ripensare la distribuzione degli insegnamenti fra i diversi anni, posticipando ad esempio insegnamenti più complessi con caratteristiche scientifico-tecnologiche al III anno, dove gli studenti si presentano più maturi e preparati, e a introdurre – a fronte dei diversi percorsi scolastici di provenienza degli studenti (licei, istituti professionali ...) – Precorsi di Introduzione alla filosofia e di Introduzione al Linguaggio audiovisivo volti a

compensare le conoscenze in ingresso degli studenti e quindi ad aiutare gli studenti provenienti da determinati percorsi scolastici a superare carenze pregresse.

In progressiva crescita rispetto agli anni precedenti il dato relativo alla percentuale di ore di docenza erogate da personale assunto a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19) – 55,6% contro il 53,1% del 2022, il 52,1% del 2021 e il 49,9% del 2020) – ma comunque sempre inferiore rispetto al valore della media degli altri Atenei sia a livello regionale (63,7%) che a livello nazionale (68%).

Il dato si spiega a fronte dell'ampliamento nel II e III anno dell'offerta formativa e quindi alla possibilità per gli studenti di costruire un piano di studio che preveda l'inserimento di insegnamenti a scelta all'interno di diversi blocchi disciplinari, diversi dei quali sono ancora tenuti (in alcuni casi necessariamente) da docenti a contratto, provenienti dal mondo delle professioni.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore iC21 mostra che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (73,8%) appare in progressiva crescita rispetto agli anni precedenti (71,1% del 2021) anche se ancora inferiore sia al valore medio regionale (76,9%) che nazionale (78,7%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

I dati relativi agli indicatori iC27 e iC28, che riguardano il rapporto studenti iscritti/docenti, pesato per le ore di docenza, rispettivamente complessivo e per il solo I anno, conferma il dato relativo agli anni passati attestandosi su valori ampiamente inferiori al valore soglia di 25 (12,3% per il 2023), peraltro ampiamente superato dagli altri Atenei di cui si conosce la difficile situazione di affollamento.

Indicatori Internazionalizzazione

Per l'anno 2023 la percentuale di CFU conseguito all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguito dagli studenti entro la durata normale del CdS (iC10) risulta pari al 5,2% uno decisamente inferiore alla media regionale (9,1%) e nazionale (12,4%). Nondimeno, a fronte dell'attivazione del CdS nell'anno 2018/2019 e dell'ancora esiguo numero di iscritti, la Commissione AQ ritiene anche per la relazione di quest'anno, ancora poco significativo dal punto di vista quantitativo e comparativo gli indicatori relativi alla internazionalizzazione (iC12).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Gli indicatori consentono di fotografare una situazione solida e tutto sommato buona, soprattutto quelli riguardanti il rapporto studente/docente e quelli legati alla percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD caratterizzanti, in sensibile aumento, e ancora alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli da conseguire e ancora alla percentuale dei studenti che proseguono al II anno; segno che il CdS suscita interesse e quindi è in grado di fidelizzare i suoi studenti tanto da apparire anche attrattivo per studenti provenienti da altre regioni.

Da sottolineare come anche il dato relativo al numero di laureati e alla percentuale di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita siano più che promettenti.

Nondimeno occorre rimarcare, in continuità con le relazioni precedenti, come il dato relativo alle immatricolazioni, seppur in crescita, risulti ancora contenuto e di molto inferiore alla media regionale e nazionale. Valore che sicuramente è giustificato dalla recente istituzione del CdS ma che comunque vede – e continuerà a vedere – il CdS impegnato in diverse attività di Orientamento direttamente nelle scuole superiori dell'Area di riferimento per divulgare informazioni relativamente alle peculiarità e ai caratteri distintivi del CdS rispetto all'offerta presente sul territorio regionale e nazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ANVUR del CdS dati al 06/07/2024



05/09/2024

Il Quadro C2 espone le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Vanno inseriti i dati di sintesi della rilevazione AlmaLaurea, riferita all'anno solare precedente quello di riferimento: Opinione studenti e laureandi e condizioni occupazionali> Condizione occupazionale dei laureati > - relativo alla "Condizione occupazionale" (dati aggiornati ad aprile 2023). L'87,5% degli intervistati (15 sui 21 laureati 2022) ha scelto di proseguire gli studi iscrivendosi a un corso di laurea di secondo livello.

A un anno dalla Laurea il tasso di occupazione dei laureati in Storia e storie del mondo contemporaneo è del 12,5% contro il 17,9% della Classe Nord-Ovest e di questo il 100% risponde di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. A fronte di questo campione sembra possibile sostenere che il dato occupazionale sia positivo ma soprattutto promettente.

Descrizione link: Condizione occupazionale laureati – Fonte Almalaurea

Link inserito: <https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0120206204200001&corsclasse=10038&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazione>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

05/09/2024

La gestione dei tirocini curricolari esterni avviene tramite la piattaforma AlmaLaurea e prevede la compilazione di un questionario di valutazione a cura del tutor aziendale. L'invito alla compilazione del questionario viene fornito in automatico dal sistema, una volta concluso il tirocinio. L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

I 12 tirocini presi in esame (periodo settembre 2023-agosto 2024) sono stati valutati in modo ampiamente positivo dalla totalità delle aziende. In dettaglio, tutti gli aspetti considerati sono stati valutati positivamente (con media tra il 4,6 e il 5). La "padronanza delle lingue straniere", unica voce nel questionario ad aver totalizzato una valutazione media inferiore a 4 (3,3), rappresenta una competenza che non rientra tra gli obiettivi primari delle attività di tirocinio promosse dal CdL.

Soltanto un tirocinio dei 12 presi in esame si è concluso con una proposta di collaborazione (con contratto a tempo determinato). Nel valutare questa criticità, è necessario considerare che il campione è prevalentemente costituito da tirocini svoltisi presso enti scolastici o associazioni senza fini di lucro.

Si segnalano inoltre le seguenti criticità:

1-Il sistema di inserimento relativo al servizio Placement Almalaurea dedicato agli Enti Pubblici è apparso poco intuitivo e di difficile gestione.

Link inserito: [https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?](https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0120206204200001&corsclasse=10038&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazione)

[codizione=0120206204200001&corsclasse=10038&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazione](https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0120206204200001&corsclasse=10038&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazione)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario valutazione Tirocinio Tutor Aziendale



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2024

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#). Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure adeguate per progettare e per pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli **Organi di Governo (OdG)** responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La **Commissione Aiqua di Senato Accademico** ha il compito di favorire il raccordo relativamente al Sistema AQ fra le strutture periferiche e il Senato Accademico e viceversa, in stretta collaborazione e sinergia con il NdV e il PQA. Monitora e relaziona al Senato Accademico circa la realizzazione di quanto raccomandato dal NdV nella Relazione Annuale e stimola il Senato alla riflessione e alla discussione periodica sugli esiti e sull'efficacia del Sistema di AQ di Ateneo, proponendo deliberazioni in merito a opportune strategie per il miglioramento.
- Il **Nucleo di valutazione (NdV)** è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e della ricerca e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il **Presidio della Qualità (PQA)** è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il NdV e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il **Presidente/Responsabile del CdS** è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La **Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)**, nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La **Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua)**, individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e la SMA. Nella composizione plenaria o in un gruppo ristretto, ma integrata con rappresentanti del mondo del lavoro, redige il RRC definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- o Servizio Pianificazione e Controllo che include l'Ufficio Controllo di gestione;
- o Ufficio Coordinamento didattico, in staff con il Dirigente area didattica e ricerca, quale raccordo tra gli organi di governo e i manager didattici per la qualità;
- o Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ A LIVELLO DI ATENEO.

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/la-nostra-qualita/qualita-dellateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/06/2023

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal MUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il Consiglio di Corso, a norma dello Statuto di Ateneo, assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso di studio nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti. Ai Consigli di Corso afferiscono – se presenti - i Corsi di studio di I e di II livello riconducibili alla medesima area disciplinare.

Ogni Consiglio di Corso elegge al proprio interno un Presidente che, oltre a coadiuvare il Direttore nella vigilanza delle attività didattiche e degli adempimenti relativi agli obblighi dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti, è il Responsabile del CdS. Il Presidente è responsabile dell'offerta formativa (nella fase di progettazione, comprese le consultazioni del mondo del lavoro, nella fase di gestione e di monitoraggio per il miglioramento continuo del CdS), dell'attività di autovalutazione e di riesame del CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dalle diverse commissioni delegate sulle singole attività dal CdS e esprime proposte e pareri al Consiglio di Dipartimento sulla base delle proprie competenze, secondo quanto stabilito dall'art. 44 dello Statuto di Ateneo, e in particolare per quanto riguarda la programmazione didattica annuale, le pratiche studenti, gli stage e tirocini, le attività di orientamento, le convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri e con enti ed aziende, i laboratori e seminari, i calendari esami e lauree ecc.

Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali dell'organo deliberante che sono a disposizione sulla piattaforma e-learning di Ateneo.

Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR.

Il Presidente è coadiuvato dalla Commissione AiQua di Corso di Studio (Commissione per l'Assicurazione Interna della Qualità) nella gestione dei processi per la qualità del CdS, nelle attività di autovalutazione e di riesame e nella redazione della SUA-CdS e degli altri documenti chiave per l'AQ del CdS.

La Commissione AiQua è composta dal Presidente del CdS, da uno o più docenti e da uno o più studenti del CdS e da un MDQ (Manager didattico per la qualità) che svolge la funzione di facilitatore del sistema AQ, fornisce il supporto amministrativo e nell'ottica del processo di autovalutazione e miglioramento continuo trasmette osservazioni, criticità e proposte in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica.

I resoconti delle Commissioni AiQua sono a disposizione sulla piattaforma e-learning di Ateneo.

Il Direttore del Dipartimento stabilisce annualmente uno scadenziario per il funzionamento della didattica che consente il coordinamento delle attività dei Consigli di Corso e del Consiglio di Dipartimento. Tale documento è redatto in linea con le scadenze definite in Ateneo dal Presidio della Qualità tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Nel Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti composta da uno studente e un docente per ciascun CdS afferente al Dipartimento, rappresentante le diverse aree disciplinari. Gli studenti sono eletti dai loro rappresentanti nei Consigli di Corso di Studio ovvero, in mancanza, in Consiglio di Dipartimento. Le funzioni di Presidente e di Vice-presidente sono svolte rispettivamente da un docente e da uno studente. Partecipa alle riunioni un MDQ di supporto del Dipartimento.

La Commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dal Dipartimento ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio di Dipartimento.

All'interno del Sistema AQ svolge le seguenti attività:

- stesura di una relazione contenente proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dei CdS, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo
- monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi nella didattica, anche sulla base di questionari o interviste agli studenti
- parere obbligatorio di cui all'art. 12, comma 3 del DM 270/2004 circa la coerenza dei crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti programma di norma incontri periodici al fine di svolgere un'attenta attività di monitoraggio. Si avvale del supporto amministrativo di un MDQ del Dipartimento che fornisce i dati necessari per la redazione dei documenti e garantisce il flusso di informazioni tra i CdS e la Commissione e gli studenti dei vari CdS.

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-storia>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2024

Il Presidio della Qualità di Ateneo definisce le scadenze per gli adempimenti connessi alla programmazione e progettazione didattica e all'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, tenendo conto dei termini fissati dal MUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (sedute Organi). Il rispetto delle scadenze è costantemente monitorato dal PQA e dagli Uffici coinvolti.

Il Corso di Studio realizza le attività seguendo tali scadenze e stabilendo una programmazione annuale delle iniziative specifiche, ad esempio seminari, giornate di orientamento in ingresso e in itinere.

Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

I calendari delle lezioni e degli appelli di esame vengono progettati con ampio anticipo, seguendo le indicazioni definite in apposite Linee Guida approvate dagli organi di ateneo e predisposte dal Tavolo Tecnico degli MDQ in collaborazione con i referenti dei servizi generali logistici, il controllo di gestione e l'Area sistemi informativi. I calendari sono pubblicati con cadenza semestrale in apposita sezione della pagina web del corso di studio. Le date degli esami della prova finale vengono definiti annualmente e pubblicati nella pagina web dedicata alla prova finale.

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi).

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2024/2025 E ADEMPIMENTI PREVISTI DAL SISTEMA AVA



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

29/05/2019

Si allega il documento di Progettazione del Corso di Studio redatto secondo quanto richiesto dalle 'Linee guida per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)' – versione 13/10/17' - allegato 1 - 'Modello per la redazione del documento di progettazione del CdS', da cui si evincono elementi descrittivi del Corso di Studio che non hanno trovato collocazione adeguata nei quadri della SUA-CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|--|---|
| Università | Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como |
| Nome del corso in italiano | Storia e Storie del Mondo Contemporaneo |
| Nome del corso in inglese | History and Stories of the Contemporary World |
| Classe | L-42 - Storia |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | https://www.uninsubria.it/triennale-storia |
| Tasse | http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | VISCONTI Katia |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di Corso di Studio |
| Struttura didattica di riferimento | Scienze Teoriche e Applicate (Dipartimento Legge 240) |



Docenti di Riferimento

| N. | CF | COGNOME | NOME | SETTORE | MACRO SETTORE | QUALIFICA | PESO | INSEGNAMENTO ASSOCIATO |
|----|------------------|-----------|-----------------|----------|---------------|-----------|------|------------------------|
| 1. | BLLNDR75R28L750H | BELLAVITA | Andrea | L-ART/06 | 10/C1 | PA | 1 | |
| 2. | BRLCTA75L55D612B | BRILLI | Catia | M-STO/02 | 11/A2 | PA | 1 | |
| 3. | CMBFRN72D45L682V | CAMBRIA | Florinda | M-FIL/01 | 11/C | RD | 1 | |
| 4. | MNZFBA55S08L682R | MINAZZI | Fabio | M-FIL/02 | 11/C2 | PO | 1 | |
| 5. | MTUGPP71H28F205A | MUTI | Giuseppe | M-GGR/02 | 11/B1 | PA | 1 | |
| 6. | RCCNNM68L07F205X | ORECCHIA | Antonio Maria | M-STO/04 | 11/A3 | PA | 1 | |
| 7. | PRDMFR77E70F979I | PIREDDA | Maria Francesca | L-ART/06 | 10/C | RD | 1 | |
| 8. | VCCZEI62D30L781T | VACCARI | Ezio | M-STO/05 | 11/C2 | PO | 1 | |
| 9. | VSCKTA70L54L319C | VISCONTI | Katia | M-STO/02 | 11/A2 | PA | 1 | |

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Storia e Storie del Mondo Contemporaneo



Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|----------|----------|----------------------------------|----------|
| Beltrami | Penelope | pbeltrami@studenti.uninsubria.it | |
| Perotta | Alice | aperotta@studenti.uninsubria.it | |



Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|-----------|----------|
| BANETTI | IRENE |
| BELLAVITA | ANDREA |
| BRILLI | CATIA |
| CAMBRIA | FLORINDA |
| FERRARIS | PIERA |
| VACCARI | EZIO |
| VISCONTI | KATIA |



Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL | TIPO |
|----------|---------------|-------|------------------|
| ORECCHIA | Antonio Maria | | Docente di ruolo |
| LIBASCI | Fabio | | Docente di ruolo |

| | | |
|---------|-----------------|------------------|
| PIREDDA | Maria Francesca | Docente di ruolo |
| CAMBRIA | Florinda | Docente di ruolo |

► Programmazione degli accessi

| | |
|---|----|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | No |
| Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) | No |

► Sedi del Corso

 **Errore: nessuna SEDE attualmente inserita**

Segnalazione L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (46) nei due anni precedenti

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

| COGNOME | NOME | CODICE FISCALE | SEDE |
|----------|----------|------------------|--------|
| CAMBRIA | Florinda | CMBFRN72D45L682V | VARESE |
| VISCONTI | Katia | VSCKTA70L54L319C | VARESE |

| | | | |
|-----------|-----------------|------------------|--------|
| ORECCHIA | Antonio Maria | RCCNNM68L07F205X | VARESE |
| MINAZZI | Fabio | MNZFBA55S08L682R | VARESE |
| VACCARI | Ezio | VCCZEI62D30L781T | VARESE |
| BRILLI | Catia | BRLCTA75L55D612B | VARESE |
| BELLAVITA | Andrea | BLLNDR75R28L750H | VARESE |
| MUTI | Giuseppe | MTUGPP71H28F205A | VARESE |
| PIREDDA | Maria Francesca | PRDMFR77E70F979I | VARESE |

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

| COGNOME | NOME | SEDE |
|---------|------|------|
|---------|------|------|

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

| COGNOME | NOME | SEDE |
|----------|-----------------|--------|
| ORECCHIA | Antonio Maria | VARESE |
| LIBASCI | Fabio | VARESE |
| PIREDDA | Maria Francesca | VARESE |
| CAMBRIA | Florinda | VARESE |



Altre Informazioni RAD



| | |
|---|--|
| Codice interno all'ateneo del corso | F014 |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011 |
| Numero del gruppo di affinità | 1 |



Date delibere di riferimento RAD



| | |
|--|----------------------------|
| Data di approvazione della struttura didattica | 17/12/2020 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 22/01/2021 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 05/09/2017 - 19/10/2020 |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | 09/01/2018 |



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

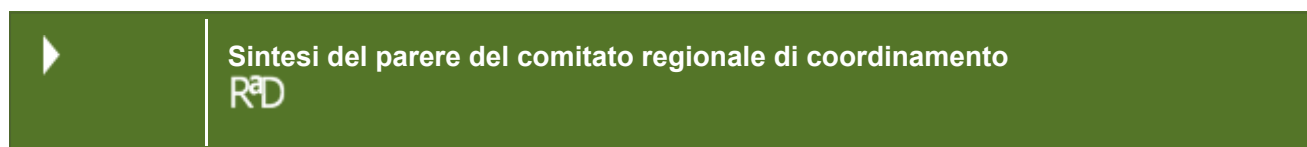
redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: relazione del Nucleo



Il Comitato di Coordinamento Universitario per la Lombardia si è riunito in data 9 gennaio 2018. Tra i punti all'ordine del giorno, sono state trattate le proposte di istituzione di nuovi corsi di laurea, tra cui per l'Università degli Studi dell'Insubria, la proposta di istituzione del Corso di laurea in Storia e Storie del mondo contemporaneo, da istituire nella classe L-42 (Storia).

Nel pdf allegato, l'estratto del verbale della riunione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

| | coorte | CUIN | insegnamento | settori insegnamento | docente | settore docente | ore di didattica assistita |
|----|--------|-----------|---|----------------------|---|-----------------|----------------------------|
| 1 | 2024 | C72402107 | ANTROPOLOGIA STORICA E VISIVA <i>semestrale</i> | M-DEA/01 | Docente di riferimento Andrea BELLAVITA Professore Associato (L. 240/10) | L-ART/06 | 48 |
| 2 | 2022 | C72400306 | ECOLOGIA UMANA <i>semestrale</i> | BIO/07 | Silvia QUADRONI Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022) | BIO/07 | 48 |
| 3 | 2024 | C72402108 | ELEMENTI DI LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i> | L-LIN/04 | Fabio LIBASCI Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022) | L-LIN/03 | 56 |
| 4 | 2023 | C72401015 | FACTUAL ENTERTAINMENT <i>semestrale</i> | L-ART/06 | Docente di riferimento Andrea BELLAVITA Professore Associato (L. 240/10) | L-ART/06 | 52 |
| 5 | 2023 | C72401016 | FILOSOFIA DEL PRESENTE <i>semestrale</i> | M-FIL/01 | Docente di riferimento Florinda CAMBRIA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) | M-FIL/01 | 68 |
| 6 | 2024 | C72402109 | FILOSOFIA DELLA STORIA <i>semestrale</i> | M-FIL/01 | Docente di riferimento Florinda CAMBRIA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) | M-FIL/01 | 68 |
| 7 | 2023 | C72401017 | FILOSOFIE DELLA SCIENZA E DELLA CONOSCENZA <i>semestrale</i> | M-FIL/02 | Docente di riferimento Fabio MINAZZI Professore Ordinario | M-FIL/02 | 72 |
| 8 | 2023 | C72401018 | FORME E STRATEGIE DI SCRITTURA PER LA TELEVISIONE <i>semestrale</i> | L-ART/06 | Docente non specificato | | 52 |
| 9 | 2023 | C72401019 | GENERI CINEMATOGRAFICI <i>semestrale</i> | L-ART/06 | Mauro GERVASINI | | 52 |
| 10 | 2022 | C72402099 | GEOGRAFIE DELLA MEMORIA | M-GGR/02 | Docente di riferimento | M-GGR/02 | 48 |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|--|----------|---|--------------|--------------------|
| | | | <i>semestrale</i> | | Giuseppe MUTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | | |
| 11 | 2024 | C72402110 | GEOGRAFIE, CULTURE E TERRITORI <i>semestrale</i> | M-GGR/02 | Docente di riferimento Giuseppe MUTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M- GGR/02 | 72 |
| 12 | 2023 | C72401020 | GLOBAL HISTORY <i>semestrale</i> | M-STO/02 | Docente di riferimento Catia BRILLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M- STO/02 | 68 |
| 13 | 2022 | C72400311 | INTELLIGENZE ARTIFICIALI <i>semestrale</i> | INF/01 | Silvia Elena CORCHS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> | INF/01 | 48 |
| 14 | 2022 | C72400317 | MUSICA DEL XX SECOLO <i>semestrale</i> | L-ART/07 | Corrado GRECO | | 48 |
| 15 | 2022 | C72400319 | STORIA DEL CINEMA <i>semestrale</i> | M-STO/04 | Docente di riferimento Maria Francesca PIREDDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> | L- ART/06 | 48 |
| 16 | 2023 | C72401021 | STORIA DEL CINEMA <i>semestrale</i> | L-ART/06 | Docente di riferimento Maria Francesca PIREDDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> | L- ART/06 | 68 |
| 17 | 2024 | C72402111 | STORIA DEL MONDO ATLANTICO <i>semestrale</i> | M-STO/02 | Docente di riferimento Katia VISCONTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M- STO/02 | 68 |
| 18 | 2022 | C72400320 | STORIA DEL MONDO ISLAMICO <i>semestrale</i> | M-STO/02 | Docente non specificato | | 48 |
| 19 | 2023 | C72401022 | STORIA DELL'AFRICA <i>semestrale</i> | SPS/13 | Docente di riferimento Katia VISCONTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M- STO/02 | 52 |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|---|----------|---|----------|--------------------|
| 20 | 2024 | C72402112 | STORIA DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i> | M-STO/05 | Andrea CANDELA Professore Associato (L. 240/10) | M-STO/05 | 68 |
| 21 | 2023 | C72401023 | STORIA DELL'ASIA <i>semestrale</i> | SPS/14 | Docente di riferimento Catia BRILLI Professore Associato (L. 240/10) | M-STO/02 | 52 |
| 22 | 2022 | C72402102 | STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo "La Beat Generation" (modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI) <i>semestrale</i> | L-ART/07 | Corrado GRECO | | 16 |
| 23 | 2022 | C72402101 | STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo dalla segregazione alla contestazione dei "lunghi anni '60" (modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI) <i>semestrale</i> | M-STO/02 | Docente di riferimento Katia VISCONTI Professore Associato (L. 240/10) | M-STO/02 | 32 |
| 24 | 2022 | C72400313 | STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport e politica" (modulo di STORIA DELLO SPORT) <i>semestrale</i> | M-STO/04 | Docente di riferimento Antonio Maria ORECCHIA Professore Associato (L. 240/10) | M-STO/04 | 16 |
| 25 | 2022 | C72400315 | STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport piccolo e grande schermo" (modulo di STORIA DELLO SPORT) <i>semestrale</i> | M-STO/04 | Docente non specificato | | 16 |
| 26 | 2022 | C72400316 | STORIA DELLO SPORT - Mod. "Storytelling sportivo" (modulo di STORIA DELLO SPORT) <i>semestrale</i> | M-STO/04 | Docente non specificato | | 16 |
| 27 | 2023 | C72401024 | STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i> | M-STO/04 | Docente di riferimento Antonio Maria ORECCHIA Professore Associato (L. 240/10) | M-STO/04 | 68 |
| 28 | 2023 | C72401025 | STORIA E CULTURA FRANCESE <i>semestrale</i> | L-LIN/03 | Fabio LIBASCI Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022) | L-LIN/03 | 68 |
| 29 | 2024 | C72402113 | STORIE DEL XX SECOLO <i>semestrale</i> | M-STO/04 | Docente di riferimento Antonio Maria ORECCHIA Professore Associato (L. 240/10) | M-STO/04 | 68 |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|--|---|---|------------|--------------------|
| 30 | 2022 | C72400327 | STORIE DELLA STORIOGRAFIA <i>semestrale</i> | M-STO/05 | Docente di riferimento Ezio VACCARI <i>Professore Ordinario</i> | M-STO/05 | 48 |
| 31 | 2024 | C72402114 | STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE <i>semestrale</i> | M-STO/05 | Docente di riferimento Ezio VACCARI <i>Professore Ordinario</i> | M-STO/05 | 68 |
| 32 | 2022 | C72400328 | STORIOGRAFIA FILOSOFICA <i>semestrale</i> | M-FIL/02 | Docente di riferimento Fabio MINAZZI <i>Professore Ordinario</i> | M-FIL/02 | 48 |
| 33 | 2024 | C72402115 | STORYTELLING E FICTION TV <i>semestrale</i> | L-ART/06 | Docente di riferimento Andrea BELLAVITA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | L-ART/06 | 68 |
| 34 | 2022 | C72400329 | STORYTELLING SCIENTIFICO <i>semestrale</i> | M-STO/05 | Andrea CANDELA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-STO/05 | 48 |
| 35 | 2023 | C72401026 | ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - II ANNO <i>annuale</i> | Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa | Docente di riferimento Maria Francesca PIREDDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c. 3-b L. 240/10)</i> | L-ART/06 | 16 |
| 36 | 2023 | C72401026 | ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - II ANNO <i>annuale</i> | Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa | Docente non specificato | | 160 |
| | | | | | | ore totali | 1960 |



Offerta didattica programmata

| Attività di base | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|--|------------|------------|------------|
| Metodologia e fonti della ricerca storica | M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIE DEL XX SECOLO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> | 8 | 8 | 6 - 12 |
| Discipline geografiche | M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>GEOGRAFIE, CULTURE E TERRITORI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> | 8 | 8 | 6 - 12 |
| Discipline letterarie e storico-artistiche | L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>STORYTELLING E FICTION TV (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>FORME E STRATEGIE DI SCRITTURA PER LA TELEVISIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>GENERI CINEMATOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> | 28 | 22 | 18 - 22 |
| Antropologia, diritto, economia e sociologia | M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA STORICA E VISIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | 6 | 6 | 6 - 6 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36) | | | | |
| Totale attività di Base | | | 44 | 36 - 52 |

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--------------------------------|---|------------|------------|------------|
| Storia moderna e contemporanea | M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA DEL MONDO ATLANTICO (1 anno) - 8 CFU -</i> | 46 | 46 | 32 - 48 |

| | | | | |
|---|--|----|----|---------|
| | <p><i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ GLOBAL HISTORY (2 anno) - 8 CFU - <i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU - <i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELL'AMBIENTE (1 anno) - 8 CFU - <i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE (1 anno) - 8 CFU - <i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ STORIE DELLA STORIOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> | | | |
| Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose | <p>M-FIL/01 Filosofia teoretica</p> <hr/> <p>↳ FILOSOFIA DELLA STORIA (1 anno) - 8 CFU - <i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ FILOSOFIA DEL PRESENTE (2 anno) - 8 CFU - <i>semestrale</i></p> <hr/> <p>M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza</p> <hr/> <p>↳ STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA (2 anno) - 8 CFU - <i>semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ STORIOGRAFIA FILOSOFICA (3 anno) - 6 CFU - <i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-FIL/06 Storia della filosofia</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELLA FIOLOSOFIA (2 anno) - 8 CFU - <i>semestrale</i></p> <hr/> | 38 | 22 | 16 - 22 |
| Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche | <p>SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELL'AFRICA (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELL'ASIA (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i></p> <hr/> | 12 | 6 | 6 - 12 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54) | | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | | 74 | 54 - 82 |

| Attività formative affini o integrative | | CFU | CFU Rad |
|---|---|---------|---------|
| intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18) | | 20 | 20 - 26 |
| A11 | L-LIN/03 - Letteratura francese | 8 - 8 | 8 - 8 |
| | ↳ <i>STORIA E CULTURA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> | | |
| A12 | BIO/07 - Ecologia | 12 - 12 | 12 - 18 |
| | ↳ <i>ECOLOGIA UMANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | INF/01 - Informatica | | |
| | ↳ <i>INTELLIGENZE ARTIFICIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione | | |
| | ↳ <i>CONOSCENZA, MONTAGGIO E MEMORIA - Modulo montaggio e costruzione di storie (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i> | | |
| | ↳ <i>STILI AUTORIALI DEL CINEMA CONTEMPORANEO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | L-ART/07 - Musicologia e storia della musica | | |
| | ↳ <i>MUSICA DEL XX SECOLO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | ↳ <i>STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo "La Beat Generation" (3 anno) - 2 CFU - semestrale</i> | | |
| | M-FIL/01 - Filosofia teoretica | | |
| | ↳ <i>CONOSCENZA, MONTAGGIO E MEMORIA - Modulo Composizione e memoria (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i> | | |
| | M-FIL/06 - Storia della filosofia | | |
| | ↳ <i>LINGUAGGI DEL PENSIERO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| | M-GGR/02 - Geografia economico-politica | | |
| | ↳ <i>GEOGRAFIE DELLA MEMORIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |

| | | |
|--|-----------|----------------|
| M-STO/02 - Storia moderna | | |
| ↳ <i>STORIA DELLE RIVOLUZIONI - Modulo dalla segregazione alla contestazione dei "lunghi anni '60" (3 anno) - 4 CFU - semestrale</i> | | |
| M-STO/04 - Storia contemporanea | | |
| ↳ <i>STORIA DEL MONDO ISLAMICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| ↳ <i>STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport e politica" (3 anno) - 2 CFU - semestrale</i> | | |
| ↳ <i>STORIA DELLO SPORT - Mod. "Sport piccolo e grande schermo" (3 anno) - 2 CFU - semestrale</i> | | |
| ↳ <i>STORIA DELLO SPORT - Mod. "Storytelling sportivo" (3 anno) - 2 CFU - semestrale</i> | | |
| M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche | | |
| ↳ <i>STORIA E RISORSE DELLA MONTAGNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| ↳ <i>STORYTELLING SCIENTIFICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> | | |
| Totale attività Affini | 20 | 20 - 26 |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|---|---|-----------|----------------|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 - 12 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 4 | 4 - 4 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | - | 0 - 0 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | - | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | 6 | 6 - 6 |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | 0 - 0 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 8 | 8 - 8 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 12 | 12 - 12 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |
| Totale Altre Attività | | 42 | 42 - 42 |

| | | |
|---|------------|-----------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 180 | |
| CFU totali inseriti | 180 | 152 - 202 |



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{ad}

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|---------|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Metodologia e fonti della ricerca storica | M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | 6 | 12 | - |
| Discipline geografiche | M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica | 6 | 12 | - |
| Discipline letterarie e storico-artistiche | L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica | 18 | 22 | - |
| Antropologia, diritto, economia e sociologia | M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche | 6 | 6 | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36: | | - | | |
| Totale Attività di Base | | | 36 - 52 | |



| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|---------|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Storia moderna e contemporanea | M-STO/02 Storia moderna | | | |
| | M-STO/04 Storia contemporanea | | | |
| | M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche | 32 | 48 | - |
| | SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe | | | |
| Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose | L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale | | | |
| | M-FIL/01 Filosofia teoretica | | | |
| | M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza | | | |
| | M-FIL/03 Filosofia morale | | | |
| | M-FIL/04 Estetica | | | |
| | M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi | 16 | 22 | - |
| | M-FIL/06 Storia della filosofia | | | |
| | M-PED/02 Storia della pedagogia | | | |
| | M-PSI/01 Psicologia generale | | | |
| Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche | M-STO/06 Storia delle religioni | | | |
| | GEO/01 Paleontologia e paleoecologia | | | |
| | L-OR/10 Storia dei paesi islamici | | | |
| | SECS-P/12 Storia economica | | | |
| | SPS/02 Storia delle dottrine politiche | 6 | 12 | - |
| | SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa | | | |
| | SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54: | | - | | |
| Totale Attività Caratterizzanti | | 54 - 82 | | |



| ambito: Attività formative affini o integrative | | CFU | |
|---|--|---------|----|
| intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18) | | 20 | 26 |
| A11 | | 8 | 8 |
| A12 | | 12 | 18 |
| Totale Attività Affini | | 20 - 26 | |



| ambito disciplinare | | CFU min | CFU max |
|---|---|---------|---------|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 4 | 4 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 0 | 0 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | - | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | 6 | 6 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 0 | 0 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 8 | 8 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 12 | 12 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |
| Totale Altre Attività | | 42 - 42 | |



Riepilogo CFU

RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

152 - 202



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RaD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD



Note relative alle attività di base

RaD



Note relative alle altre attività

RaD



Note relative alle attività caratterizzanti

RaD